

# Paese Mio



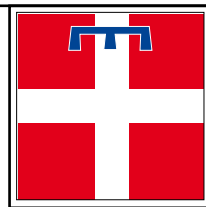
ORGANO UFFICIALE COMITATO REGIONALE PRO LOCO DEL PIEMONTE  
ADERENTE ALL'U.N.P.L.I. - UNIONE NAZIONALE PRO LOCO D'ITALIA

Ente Nazionale a finalità assistenziali ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. 26/10/1972 n. 640 - Iscritto al forum permanente del terzo settore

Num. 72 - Anno XXV - N. 1 - I Trimestre 2010

SEDE: Via Buffa, 1 - 10061 CAVOUR (TO) - Tel. 0121.68255 - Fax 0121.609448 - Numero verde 800905211  
e-mail: [unplipiemonte@unplipiemonte.it](mailto:unplipiemonte@unplipiemonte.it) - Sito Internet: <http://www.unplipiemonte.it>

Poste Italiane. Spedizione in abbonamento postale - DL 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 2, DCB - Torino n. 1 anno 2010



## Editoriale

# Grazie Pro Loco Donna

Mi è doveroso rendere merito al gruppo di lavoro e al Comitato provinciale di Novara che nell'organizzare la quinta edizione di Pro Loco Donna hanno saputo dare risalto all'essenza femminile: le emozioni.

Emozioni di Donna il tema 2010, un argomento di non facile approccio che ha determinato un lungo lavoro di confronto e sintesi con risultati inaspettati e di qualità. La trasposizione in immagini e testi nel catalogo, che raccoglie le foto della mostra, trasmette a chi ne sfoglia le pagine la sensazione di essere a casa, di rivivere attimi dimenticati della propria vita quotidiana, di risentirne profumi, suoni e sensazioni. Un lavoro che nella sua semplicità tocca l'animo di ognuno di noi.

Grazie, Pro Loco Donna! Grazie, presenza femminile fondamentale nelle nostre case e necessaria nelle nostre Pro Loco. Ad Arona l'esposizione della mostra fotografica nella Piazza del Popolo ha dato modo di riflettere sui temi fondanti della propria vita: amore, allegria, natività, fatica, dolore, momenti di vita e maturità. Mancava la felicità, forse la somma di tutti questi. L'evento ha registrato la presenza del Consiglio Nazionale Unpli al quale come Presidente regionale del Comitato Piemontese ideatore nel 2006 di Pro Loco Donna ed orgoglioso del lavoro sin qui svolto, lancia l'idea di riproporre tale evento a livello nazionale. Sarà fattibile? La mostra fotografica di Pro Loco Donna 2010 è a disposizione per essere esposta in contesti consensi e a testimonianza di

quanto realizzato che auguro non rimanga nei confini della nostra regione.

Accanto a questi momenti di attenzione alla persona, di ricerca culturale e storica l'Unpli Piemonte continua la sua opera di assistenza e servizi alle Pro Loco. Raggiunto un importante obiettivo con l'INAIL della Regione Piemonte il quale ha riconosciuto la valenza dell'operato dei volontari di Pro Loco e dei rischi che incontrano nello svolgere il loro volontariato: ci confermano la disponibilità a sostenere la nostra iniziativa, in quanto in linea con la pianificazione nazionale e regionale in materia di prevenzione, con un progetto per la realizzazione di un manuale di buone prassi e di corsi di formazione per lo svolgimento delle suddette attività in sicurezza rispettando i dettami del T.U. 81/2008. Nei prossimi mesi si andranno a strutturare momenti informativi per tutte le Pro Loco piemontesi sulla base del manuale che il gruppo di lavoro costituito sta preparando.

Colgo infine l'occasione, essendo questa la prima uscita di Paese Mio dopo le elezioni regionali, per dare il benvenuto alla nuova Giunta e al Consiglio Regionale di Roberto Cota, neo Governatore del Piemonte, augurando un proficuo lavoro. Sarà un piacere per noi confrontarci in questo cammino per una sinergia e collaborazione futura.

**Bruno Verri**

Presidente  
regionale  
UnpliPiemonte



## CARI POLITICI: ECCO LE PRO LOCO

E' stato eletto il nuovo Consiglio Regionale che ci governerà per i prossimi 5 anni.

Il nuovo governo regionale dovrà affrontare temi difficili e strategici per il futuro del Piemonte, e noi dell'UNPLI crediamo che in questo futuro possa esserci posto anche per le Pro Loco e che il nostro impegno possa diventare un valore aggiunto da tenere in considerazione.

In considerazione del fatto che molti consiglieri neo eletti possono anche non conoscere il movimento UNPLI Pro Loco, ci presentiamo.

La Pro Loco sono associazioni di volontariato, quello autentico. In questi anni abbiamo ricevuto i contributi della legge 36/2000, un contributo importante e strategico, difeso dai tagli delle ultime finanziarie da tutti gli schieramenti, ma poca cosa rispetto alle elargizioni che ricevono altre associazioni.

Abbiamo statuti che rispettiamo, teniamo una regolare contabilità fiscale, paghiamo le tasse, rispettiamo la sicurezza e le regole, diamo cospicui oboli per i diritti degli autori.

Operiamo da più di 50 anni nei paesi, nelle frazioni, nelle città organizzando manifestazioni, sagre e fiere, feste popolari e concerti, creando coesione sociale, promuovendo i prodotti tipici; con le nostre sagre diamo il nostro modesto contributo alle "finanze" dei piccoli negozi dei piccoli comuni, collaboriamo con le amministrazioni e le altre associazioni, allietiamo il Natale e il Carnevale per bambini e anziani, riscopriamo le tradizioni popolari, promuoviamo la cultura dimenticata, raccogliamo fondi per iniziative sociali.

Potrei continuare e riempire pagine e pagine per spiegare che cosa facciamo e chi siamo, ma

quello che desidero dire ai nuovi consiglieri, presidenti e assessori del Piemonte, è che le Pro Loco sono pronte a collaborare per migliorare il futuro della nostra Regione.

In che modo?

Le Pro Loco sono pronte a far sì che le nostre sagre diventino veramente eventi turistici: ricordatevi di noi quando discuterete del turismo.

Siamo pronti ad animare la vita sociale nei piccoli centri, nei piccoli comuni di montagna, nelle grandi città stanno diventando invivibili: ricordatevi di noi quando discuterete di "politiche sociali". Siamo pronti ad aiutare i piccoli comuni e gli artigiani a sopravvivere; i grandi centri commerciali non sono l'unica risorsa: ricordatevi di noi che quando discuterete di "commercio e artigianato".

Siamo pronti a proporre ai giovani un'esperienza di vita, un volontariato che diverte e nel contempo aiuta a maturare: ricordatevi di noi quando affronterete le tematiche delle "politiche giovanili". Siamo pronti a riscoprire la cultura popolare, le nostre tradizioni, i racconti dei vecchi, le nostre radici: un albero senza radici è un albero senza vita e futuro: ricordatevi di noi quando penserete alla "cultura".

Siamo consapevoli che vivere insieme è la miglior ricetta per combattere l'emarginazione, il disadattamento sociale, la depressione, la paura e la solitudine: pensate anche a noi quando discuterete sulla "sanità pubblica".

Questo e molto altro sono le Pro Loco: lasciateci uno spazio anche piccolo, accordateci la vostra fiducia; non vi deluderemo.

**Giuliano Degiovanni**



## Premio nazionale "Paese mio" per ricordare Nanni Vignolo

Si chiama "Paese mio", come questo "suo" e "nostro" periodico da lui fondato oltre vent'anni fa, il premio nazionale promosso dall'UNPLI (Unione Nazionale Pro Loco d'Italia) e dall'UNPLI Servizio Civile per ricordare l'indimenticabile Nanni Vignolo, cavourese, presidente del Comitato regionale Piemonte e vice presidente nazionale UNPLI.

Collaborano all'iniziativa l'Istituzione Educativa "P. Colletta" di Avellino, l'Università "Parthenope" di Napoli, l'ISNART (Istituto Nazionale Ricerche Turistiche), vari enti pubblici e privati.

Il Premio si propone di far conoscere personaggi locali di grande cultura, le realtà storico architettoniche e le iniziative promosse all'UNPLI Nazionale e Servizio Civile, coinvolgere i giovani in un ruolo attivo e propositivo nella salvaguardia e promozione della "memoria storica" come momento di cittadinanza attiva, favorire atteggiamenti pro-

positivi di valorizzazione e fruizione del patrimonio artistico, storico, ambientale ed etno-antropologico, ecc.

Possono partecipare al concorso/premio, a livello individuale o di gruppo, gli studenti delle ultime due classi delle scuole secondarie superiori e gli studenti universitari, presentando, entro il prossimo 30 maggio, un elaborato (ricerca e/o relazione scritta o file multimediale) sulle tematiche socio-culturali e dei beni culturali in senso lato, con particolare attenzione al territorio, o una relazione scritta che documenti l'impegno svolto nella difesa e promozione attiva dell'ambiente da parte del singolo e/o del gruppo.

Ai tre lavori più significativi saranno assegnati tre premi indivisibili consistenti in 1.500 euro + targa artistica e diploma al 1° classificato, 1.000 euro + targa e diploma al 2°, 500 euro + targa e diploma al 3°.

Il bando completo è scaricabile da sito [www.serviziocivileunpli.it](http://www.serviziocivileunpli.it) file "Premio Paese Mio 2009".



IVAN ALBANO, MARIO BARONE, MARIO BOGINO,  
GRAZIELLA BONANSONE, LUISELLA BRAGHERO,  
RENATA CANTAMESSA, GIULIANO DEGIOVANNI,  
CRISTINA GARIZIO, ALICE MARIA MAZZARELLO, ROSA  
MAZZARELLO FENU, ELEONORA NORBIATO, MANUELA  
PENNA, SERGIO POCCHIOLA VITER, CLAUDIO RAMELLO,  
M. ROSSI, ANTONIA SUARDI, CHIARA E MARCO VIGNOLO,  
PRIMO VITTONI.



# Viaggiando con le Pro Loco turismo sociale 2010

L'UNPLIPiemonte e l'UNPLIPuglia hanno dato vita nel corso dell'anno 2009 all'iniziativa *Viaggiando con le Pro Loco*.

Voi stessi potete diventare punto di riferimento e luogo di accoglienza per turisti e altre Pro Loco, potete partecipare inviando un itinerario turistico che possa valorizzare il vostro territorio. Non ci sono costi da sopportare, si potranno avere introiti in caso ci siano adesioni al vostro itinerario: vostro impegno essere punto di accoglienza e di riferimento.

Per l'anno 2010, inoltre, le Pro Loco associate 2009-2010 avranno la possibilità di effettuare gite sociali non solo per le proposte inserite nei cataloghi ma anche in luoghi a loro scelta e godere di un beneficio economico minimo di €. 400,00 e che verrà ricalcolato in base al numero di pernottamenti (minimo due) e al nu-



mero dei partecipanti (minimo 35). Questa opportunità, oltre a risolvere il problema del limite che le Pro Loco non possono organizzare gite sociali superiori a 2 giorni, tramite il Tour Operator Delat di Meltemi Vacanze & Resort che opera con il marchio Viaggiando con le Pro Loco le affianca per l'organizzazione dei viaggi. Garantendo anche le opportu-

ne coperture assicurative.

I viaggi possono essere organizzati in Italia o all'estero ed anche con la Costa Crociere con la quale si è addivenuti ad un accordo diretto.

Si allega pertanto scheda di preadesione e regolamento. Per usufruire di tale beneficio dovrete restituire la scheda indicando la meta da voi scelta. Sarete successivamente contattati dallo staff di Viaggiando con le Pro Loco per definirne i servizi da voi richiesti.

Per maggiori informazioni potete contattare lo Staff al seguente numero 0131 895235 e/o inviare via fax la vostra scheda di preadesione al n. 0131 829987 o via mail a [proloco@viaggiandoconleproloco.it](mailto:proloco@viaggiandoconleproloco.it).

*Cavour, 1 dicembre 2009*

Lo Staff Viaggiando con le Pro Loco  
Comitato Regionale UNPLIPIEMONTE



## STAMPARE SU CARTA INTESTATA DELLA PRO LOCO

Alla c.a del Comitato  
*Viaggiando con le Pro Loco*  
c.a. di Meltemi Vacanze e Resort  
c.a. del Comitato regionale  
UNPLIPIEMONTE  
[proloco@viaggiandoconleproloco.it](mailto:proloco@viaggiandoconleproloco.it)

### Richiesta contributo nell'ambito del Progetto Turismo Sociale

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ Presidente Pro  
Tempore della Pro Loco di \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_

Comunica di voler organizzare una gita sociale nell'anno 2010 e sceglie come località di destinazione \_\_\_\_\_  
(è possibile indicare anche una crociera Costa)

per numero \_\_\_\_\_ pernottamenti (indicare n° persone minimo  
35 x n. \_\_\_\_\_ pernottamenti)

Chiede di poter accedere al contributo Progetto Turismo Sociale, trasmettendo i seguenti dati:

Nome referente \_\_\_\_\_

Tel. Referente \_\_\_\_\_

Mail \_\_\_\_\_

Dichiara di aver preso visione e di accettare il regolamento allegato "concessione contributi nell'ambito del Progetto Turismo Sociale".

La presente non costituisce obbligazione definitiva per la Pro Loco.

Il referente sarà contattato dalla Segreteria organizzativa di *Viaggiando con le Pro Loco*

PER CHI VOLESSE INVIARE VIA FAX 0131 829987

## Il curioso mondo del "Box rally" approda a Rondinaria

Oltre cinquant'anni fa, esattamente nel 1955, nel Bergamasco nasceva "Box rally", uno sport decisamente creativo e goliardico, a metà strada fra la competizione sportiva e lo spirito del più puro e sano divertimento.

Il regolamento tecnico e costruttivo prevedeva la costruzione di "macchine" realizzate interamente in legno, chiamate "soap-box": banditi motori di qualsiasi genere, pneumatici, cuscinetti a sfere, ammortizza-

tori e tutte quelle diavolerie tecniche che caratterizzano i veicoli moderni e che sono emblema del confort.

La costruzione dei veicoli, insomma, deve essere interamente frutto dell'ingegno, dell'estro creativo e della manualità dei costruttori, ragazzi e ragazze che portano avanti questa passione con grande spirito goliardico più che con finalità meramente competitive.

Le soap-box si sfidano su percorsi ripidi e pericolosi, in

curve, tornanti e discese costellate di ostacoli come salti, bilici, vasche piene d'acqua o di schiuma, raggiungendo velocità anche elevate e rischiando talvolta il fuoristrada e la rottura dello stesso veicolo!

Insomma, gli equipaggi delle soap-box, composti da due persone, una alla guida, l'altra a fungere contemporaneamente da "motore" e da "freno", amano davvero il rischio!

Questo sport, negli ultimi anni, ha acquistato sostenitori e praticanti anche al di fuori dei confini lombardi. Lo scorso anno, infatti, anche Tassarolo, nell'ambito della manifestazione "Tuttincollina" organizzata dai comuni dell'Unione collinare del Gavi, ha ospitato la sua prima gara di soap-box.

Per Francavilla Bisio ha partecipato una soap-box battezzata (e non poteva essere diversamente...) "Raviolo di legno", costruita e pilotata da Dario Biagio Repetto e Bruno Filippo Mazzarello, "prolochisti" doc nonché giovani membri della Compagnia del Sottoscala; sponsor dell'equipe, la Pro Loco (ovviamente) e l'Au-tofficina Repetto di Novi Ligure.

Ma l'appetito vien mangian-



do ed i "due" ci prendono gusto, partecipando anche al 2° Priula Box Rally a Mezzoldo (Bergamo) e al San Lorenzo Box Rally di Eupilio (Como), con ottime prestazioni ma soprattutto divertendosi e facendo divertire il folto numero di amici dello staff "Raviolo di legno", che sempre li accompagnano.

Nel 2010 la tradizione del box Rally nella zona di Rondinaria continua con due appuntamenti da non perdere: sabato

29 maggio, suggestiva gara "in notturna" a Silvano d'Orba; il tempo di tirare il fiato (e di riparare eventuali rotture...) e mercoledì 2 giugno si torna in pista sulle discese di Tassarolo, dove il tifo indavolato dei ragazzi e delle ragazze del Box Rally darà più cavalli ai motori.

Per saperne di più e osservare le gallerie fotografiche delle gare si può visitare il sito [www.boxrally.it](http://www.boxrally.it).

Alice Maria Mazzarello





## PRO LOCO E NUOVE TECNOLOGIE

# Farsi conoscere attraverso Internet: c'è WebSite X5 Evolution 8

La vita di un ente, un club o un'associazione ruota sempre attorno a un impegno o una passione comune. Nel caso delle Pro Loco, questa passione è quella per il proprio territorio e l'impegno dei volontari coinvolti è quello di trasmettere ad altri tale amore, valorizzando e promuovendo il patrimonio locale.

Oggi giorno, uno dei canali migliori per farsi conoscere e per divulgare notizie passa attraverso Internet.

La gente va su Internet per leggere le notizie che fino a ieri trovava solo sul quotidiano, per vedere filmati, scaricare musica, giocare, organizzare viaggi, parlare con altri e per mille altri motivi. Molti potrebbero cercare, per esempio, una sagra nelle vicinanze dove andare la domenica ma se questa è stata pubblicizzata solo attraverso un cartellone affisso lungo le strade, difficilmente potrà essere scoperta da chi ancora non la conosce.

Ecco allora la necessità, anche per le Pro Loco, di entrare in maniera più convincente in rete incominciando a sfruttare tutte le potenzialità che questa apre loro. Il primo passo da affrontare, ovviamente, è quello di assicurarsi una presenza in Internet attraverso la pubblicazione di un proprio sito Web. Da qui si può poi partire con una serie di attività correlate che spaziano dall'advertising online all'impiego dei social media.

A questo punto occorre capire come fare per creare un sito Web, soprattutto per le Pro Loco di piccole/medie dimensioni che magari non possono contare su risorse troppo elevate. In realtà le soluzioni disponibili sono diverse: ci si può affidare a

un consulente esterno o decidere di crearci un sito da sé e, in questo secondo caso, si può scegliere fra CMS (sistemi online) e software di diverse fasce di prestazioni e prezzo. Ovviamente la scelta deve essere fatta in base alle risorse di cui si dispone (economiche, di tempo, di persone) e agli obiettivi che si vogliono raggiungere.

Una soluzione che garantisce un ottimo rapporto prezzo/prestazioni è rappresentata da WebSite X5 Evolution 8 di Income-idea, un software che, a dispetto della semplicità d'uso che lo contraddistingue, permette di creare siti Web dall'aspetto professionale e corredati da moltissime funzionalità avanzate, dal blog al carrello di e-commerce.

Realizzare un sito con WebSite X5 Evolution 8 significa, in buona sostanza, lasciarsi guidare secondo una procedura logicamente articolata in 5 passi. Si incomincia con il definire alcune impostazioni generali: titolo, sotto-titolo, autore, descrizione, parole chiave e così via. Il programma prevede anche la possibilità di inserire il codice necessario per attivare Google Analytics o qualsiasi altro analogo servizio di analisi degli accessi al sito. Di seguito si imposta l'aspetto grafico: WebSite X5 viene proposto con una galleria di oltre 1.400 modelli predefiniti fra cui è possibile scegliere quello più adatto alle proprie esigenze. Un apposito editor grafico interno consente, comunque, di personalizzare header e footer dei modelli, ovvero la parte relativa al banner

dell'intestazione e al piè di pagina. In qualsiasi caso, è sempre possibile creare e utilizzare un proprio modello personaliz-

zato.

Una volta definito il modello grafico, si può procedere al passo 2 con la creazione della mappa del sito inserendo i livelli e le pagine necessarie. In base allo schema disegnato, che potrà essere modificato in qualsiasi momento, verrà dinamicamente creato il menù di navigazione già completo con i collegamenti alle pagine previste.

Al passo 3 si creano le singole pagine attraverso un metodo semplice ma pratico ed efficace. Ogni pagina viene di fatto rappresentata come una griglia (si parte da una griglia di 2 righe per 2 colonne, espandibile a piacere) nelle cui celle si può inserire qualsiasi tipo di contenuto multimediale: testo, immagine, tabelle, animazioni flash, audio/video, stralci di Codice HTML, gallerie di immagini, moduli per l'invio di e-mail e liste prodotti. L'inserimento di un contenuto avviene attraverso il semplice trascinarsi all'interno della cella desiderata: con un doppio click si apre poi l'editor che ne consente la definizione. Nel caso del testo, per esempio, il programma mette a disposizione un editor completo e funzionale; per le immagini, invece, è disponibile un modulo specifico che permette non solo di ritagliare e ruotare i file grafici, ma anche richiamare un'anteprima nel browser per verificare come risulteranno le pagine una volta pubblicate online.

Inseriti i contenuti, al passo 4 WebSite X5 propone una serie di impostazioni avanzate attraverso le quali è possibile "rifinire" il sito sia dal punto di vista grafico che dell'implementazione di alcune funzionalità avanzate. Si parte, per esempio,

con la possibilità di personalizzare l'aspetto dei menu di navigazione e di definire lo stile dei testi ma si arriva poi alla possibilità di creare un'area riservata con login e password, di impostare la scelta della lingua di consultazione del sito, di aprire un blog o di configurare un vero e proprio carrello per la vendita online.

La procedura proposta da WebSite X5 si chiude al passo 5 con l'esportazione del sito realizzato. Le pagine create possono essere esportate in una cartella locale oppure caricate direttamente online attraverso il motore FTP interno.

Da non sottovalutare il fatto che per chi non dispone ancora di uno spazio per la pubblicazione, c'è la possibilità di sfruttare il pacchetto di WebHosting incluso gratuitamente in WebSite X5 Evolution 8. Grazie all'accordo con One.com, leader europeo nel campo della fornitura di servizi Web, infatti, con il software si ottiene anche la registrazione di un dominio (.com, .it, .info, ecc.), 3 MB di spazio Web per un anno e caselle e-mail illimitate.

WebSite X5 Evolution 8 può essere quindi il software giusto perché un volontario tesserato con un minimo di impegno e in poco tempo possa creare e pubblicare il sito della propria Pro Loco. Questo sito potrà crescere con l'associazione: sarà un collante per la vita associativa, un ottimo biglietto da visita per coinvolgere nuovi tesserati, una fantastica vetrina per presentare tutte le iniziative ad un pubblico molto più vasto di quello che può essere raggiunto con i tradizionali mezzi di comunicazione.

**Sergio Pocchiola Viter**

## Ultimissime convenzioni

### ALESSANDRIA

#### ALTAVILLA MONFERRATO

**Tenuta San Martino:** (agriturismo) - Strada provinciale per Moncalvo, 18 - 15041 Altavilla Monferrato AL - tel. 0142 933488 - fax 0142 933488 - info@vinisanmartino.com - www.vinisanmartino.com - SCONTO DEL 15% su tutti i servizi.

### TORINO

#### MONASTEROLO

**Brero Piermichele & c snc:** (alimentari), Piazza San Rocco, 15 - 10070 Monasterolo - tel e fax 0123 41240 - piermichele.brero@tiscali.it - SCONTO DEL 5% il martedì sulle spese superiori a € 50,00.

**Delizie del Grano:** (panificazione) Via Marconi, 24 - 10070 Monasterolo - tel. e fax 0123 41197 - baciosissimo@alice.it - SCONTO DEL 10% su paciosissimo di Monasterolo e sui prodotti di pasticceria di nostra produzione.

**Fiori - Agraria:** (fiori e agraria), Via Marconi, 51 - 10070 Monasterolo - tel e fax 0123 417369 - susifiori@libero.it - SCONTO DEL 5% su addobbi matrimoniali e su spese superiori a € 100,00.

**Hongie - Dal Cineis:** (ristorante, pizzeria, bar), Via Marconi, 56 - 10070 Monasterolo - tel. 0123 41269 - SCONTO del 5% sulla cucina italiana.

**Peinetti Lorena:** (parrucchiera), Via E. De Amicis, 1 - 10070 Monasterolo - tel e fax 0123 41237 - lorena.peinetti@dreaminformatica.it - SCONTO DEL 5% su tagli e acconciature.

**Vurchio Maria Antonietta:** (intermediazioni assicurative) - Via Garibaldi, 25 - 10070 Monasterolo T.se - tel. 0123 41275 - fax 0123 660048 - SCONTO DEL 20% su polizza RCA e 30% su polizza altri rami.



## Lotta all'evasione contributiva

# Firmata la convenzione SIAE - INPS

L'anno 2010 è senza ombra di dubbio un portatore di molte novità in casa SIAE che, dopo aver rispolverato l'aspetto del "diritto connesso", ora si presenta con una nuova convenzione con l'INPS (Istituto Nazionale Previdenza Sociale): sì, avete capito proprio bene!

Detta convenzione consiste nel dar vita ad una azione integrata di vigilanza nella lotta al lavoro sommerso e all'evasione contributiva da parte delle strutture SIAE presenti ed operanti sul territorio in tutte quelle aziende in cui vengono organizzate forme di spettacolo o di intrattenimento (esercizi commerciali, bar, pub, ecc.) che impiegano lavoratori assicurati o assicurabili con l'INPS.

L'obiettivo che si sono preposti è quello di far emergere nel corso del 2010 ben 110.000 lavoratori in nero e di accertare contributi evasi pari a 1,6 miliardi di euro.

Il preciso compito dei Funzionari SIAE è quello di effettuare ispezioni in orari e giorni in cui è difficile l'attività degli Ispettori INPS (festivi, serali, notturni) nelle suddette aziende,



stilando appositi verbali sui controlli fatti.

Alle nostre Pro Loco diciamo di continuare, per quelle che già lo fanno, ad operare serenamente e scrupolosamente sulla falsariga di quello che è sempre stato fatto, ovvero effettuando correttamente i permessi SIAE e le posizioni ENPALS degli operatori dello spettacolo ingaggiati per gli eventi musicali organizzati (complessi, service, ecc.); a quelle poche che non si sono mai comportate coerentemente con le regole vigenti, di mettersi in carreggiata in quanto, come si suol dire, il "gioco non vale la candela".

**Mario Barone**  
Vice Presidente Nazionale





Quelli a cui piace il **DIALETTO** di **NOVARA**

## Il 17 gennaio, a Novara.

### “Giornata Nazionale del Dialetto”



La prima Giornata Nazionale del Dialetto è stata un successo; da tutta la Penisola sono arrivate testimonianze di grande partecipazione.

L'intendimento dei promotori -il gruppo Nuares.it- Quelli a cui Piace il Dialetto di Novara, fondato da Sandro Bertona e organizzato da Giorgio Ravizzotti - era quello di decidere una giornata, il 17 gennaio appunto, in cui dappertutto si trovasse l'occasione di parlare di dialetto e in dialetto.

A Novara, a Palazzo Vochieri nel salone della biblioteca Negrone messo a disposizione del Comune, si è vista una grande partecipazione. Presenti tutte le associazioni novaresi che si occupano di Dialetto: la Famiglia Nuaresa, l'Accademia dal Rison, il Cenacolo Dialettale, la Compagnia del Gelindo, rap-

presentate rispettivamente da Stefano Rabozzi, Gianfranco Pavesi, Paolo Nissotti e Augusto Bollini. Nel corso dell'evento ha avuto luogo la premiazione del 1° Concorso dialettale in prosa con presentazione orale “Nuàra in trè righe e do paroli”.

I premi in realtà sono stati due: il primo riguardava il miglior racconto scritto, il secondo la migliore lettura o interpretazione. La qualità dei lavori è stata giudicata molto alta, tanto che la giuria ha dovuto discutere a lungo prima di stabilire una graduatoria. La giuria del Concorso sezione letteraria era composta da Gianfranco Pavesi, Giuseppe Tencaioli e Cristina Negri, indicati dall'Accademia dal Rison, mentre la giuria del Concorso sezione presentazione orale era formata da Gina Rosina, Tarcisio Luoni, Ernesto

Cravino della Compagnia del Gelindo; in entrambe le giurie Paolo Nissotti e Annarosa Borioli rappresentavano Nuares.it, il gruppo organizzatore.

Hanno partecipato al concorso per il racconto scritto Giorgio Ravizzotti (*Cirabè vs Frecciarossa*), Daniela Gallina (*Bicuchina*), Claudio Pasquino (*Al Milcar*), Antonio Ferrari (*Pèna Nera*), Renata Molino (*Storia Misteriosa*), Angelo Colombo (*La Prima Medaja d'Or*), Enrico Occhetti (*Al Guanin Pindula*), Giacomina Mazzotti (*Prim an da Scola*), Enrico Portalupi (*Par tütü cùj grand, ch'ì vivan la vita mudèrna*), Celestino Pasquino (*Giuanon ed al Gir d'Italia*). Ha vinto Celestino Pasquino, secondo posto a Colombo e terzo a Claudio Pasquino. Per la parte raccontata



la migliore è risultata Renata Molino con premio speciale a Daniela Gallina. Presente alla serata l'Assessore alla Cultura della Provincia di Novara Alessandro Canelli; ha voluto far giungere il suo augurio Re Biscottino (la maschera di

Novara, assente per impegni precedenti), mentre il musicista Marco Tamagni ha concluso la Giornata esibendosi nella sua composizione blues intitolata “Ciuk ‘me ‘n rat”, la canzone che dà il nome al suo recente CD.

Dall'UNPLI di Vercelli, una proposta

## Scrivere e leggere il dialetto: formiamo un “albo” di consulenti



dell'autore e di passare nel dimenticatoio quando l'autore sarà passato a miglior vita.

Nei pochi casi di opere dialettali, scritte con grafia normalizzata in lingua piemontese, notiamo grosse difficoltà di lettura non solo da parte dei locutori ma anche degli stessi autori che non accettano alcun cambiamento di grafia.

E' una proposta, la nostra, che comporta condivisione e soprattutto impegno da parte degli autori di opere in dialetto. La lingua dei nostri avi è la radice della nostra cultura. Il dialetto è una componente essenziale di quel patrimonio immateriale che giustamente l'UNPLI ha avvertito l'esigenza e l'urgenza di raccogliere e conservare. Tutte le Pro Loco devono responsabilmente recepire questo messaggio ed attivarsi nel promuovere ogni utile iniziativa tesa alla conservazione di tutte le varianti della lingua piemontese. Il primo passo da fare è quello di individuare, ognuna nel proprio ambito, elementi che per passione e conoscenza abbiano dimestichezza nello scrivere con grafia normalizzata e che si prestino a fornire consulenza ogni qual volta una Pro Loco nella sua attività si trova a dover utilizzare in forma scritta il dialetto della propria città o del proprio paese con la stampa di giornali, pubblicazioni varie, articoli per giornali locali, manifesti, locandine.

L'UNPLI Vercelli ben si presta a fare da capofila per raccogliere ogni utile segnalazione di nominativi, con buone basi di lingua piemontese che siano di-

sposti a dare specifica consulenza a chi ne faccia richiesta, allo 0163-56.06.42 e/o mail a proloco@locarno@email.it.

Sarà poi cura delle segreterie UNPLI Vercelli, in base alle segnalazioni ricevute, strutturare il proprio territorio di competenza con i vari punti di “assistenza dialetto” a cui accedere per avere tutta l'assistenza del caso.

**Primo Vittone**  
segretario UNPLI Vercelli

### Ad Altessano-Venaria Reale teatro e antica canzone

L'Associazione turistica Pro Loco Altessano-Venaria Reale ha aderito con entusiasmo e convinzione all'invito di celebrare, il 17 gennaio, la Giornata Nazionale del Dialetto con due iniziative che hanno riscosso un buon successo di partecipazione.

Sabato 16 gennaio, nel salone parrocchiale Santa Gianna Beretta Molla, è andata in scena la celebre commedia dialettale “Achille Ciabotto medico condotto”, a cura della Compagnia teatrale San Lorenzo di Altessano, affiliata Pro Loco.

Domenica 17, nel corso del tradizionale pranzo di Sant'Antonio tenutosi al ristorante Lucio d'la Venaria con la partecipazione del Sindaco, è stato presentato e donato a tutti i presenti l'artistico cartoncino - fatto realizzare in 300 esemplari dalla Pro Loco - che riproduce una canzone in dialetto piemontese dal titolo “El ciavatin d'la Venaria Real” con sul retro un'opera del pittore (nonché vice presidente onorario della Pro Loco) Gianni Boerio.

## A Trecate, il 17 gennaio da sempre la tradizione di Sant'Antonio si sposa con il dialetto

Il 17 gennaio, a Trecate, è da sempre una giornata di festa: si festeggia infatti S. Antonio Abate, protettore degli animali con la loro benedizione e falò nei cortili e nelle campagne.

Trecate, ormai città industrializzata, non ha dimenticato le sue origini agricole: negli anni passati si ammazza il maiale, si facevano i falò per scaldarsi e guarire i reumatismi (d'obbligo il giro con la schiena rivolta al falò recitando preghiere), la cenere veniva sparsa nei pollai e stalle per la disinfestazione e usata per i bucati oltre che come concime.

E, oggi come allora, nell'aria aleggia il profumo della legna che brucia già dalle prime ore del pomeriggio, pranzi e cene vengono imbandite nei cascinali che ancora attorniano la città, in via Sozzago fervono gli ultimi preparativi per il falò più grande, predisposto da anni dall'Associazione Amici52 onlus. A loro si uniscono altre Associazioni trecatesi: Spazioscenico, Arcieri, Gruppo Fuoco, Associazione Trecatese per la Storia e Cultura Locale-Gruppo Dialetto e... i famosi Frati di S. Antonio.

Questi ultimi, quest'anno riuniti in Confraternita che, manco a dirlo, è stata denominata “Confraternita del Purscè”, hanno dato luogo ad una suggestiva processione con fiaccole scandendo litanie in dialetto sino al campo ove è predisposta l'alta pira di legna e dove, tra canti e danze, avviene la rievocazione della lotta tra S. Antonio e il Diavolo (vince il Santo, ovviamente!).

Il lancio delle frecce accende il falò che mitiga il freddo della sera, nell'aria le musiche del cd edito dalla Pro Loco Trecate “Can-sò da Tracà” (vecchi brani dialettali eseguiti dal Coro di Tradizione della nostra Corale S. Gregorio Magno) si mescolano al profumo delle salamelle e costine alla brace, fagioli e cotiche, al vin brulé che vengono offerti alla sempre più numerosa popolazione di Trecate e dintorni che partecipa alla manifestazione.

Non manca il “carsansich”, dolce trecatese di antica memoria fatto con grasso d'oca, zucchero, fichi secchi e bucce d'arancia: per pochi una riscoperta, per molti... una novità.

Il 17 gennaio, a Trecate, è già giornata di ricordi, di tradizione e rievocazione: si recita e si canta in dialetto, in puro spirito di allegria ed amicizia fra tutti e per tutti, senza nessuna preclusione.

**Antonina Suardi**





*Incontri sulle "Strade del vino"*

# LE MARCHE: PONTE DI PRO LOCO TRA TERRA E MARE

Pro Loco "non solo" astigiane protagoniste della sesta edizione del viaggio - studio organizzato a inizio novembre dalla Strada del Vino "Monferrato Astigiano" nelle Marche, la regione del centro dell'Italia da sempre crocevia di sapori delle gastronomie di nord e sud.

Ecco la cornice perfetta dei due incontri ufficiali avvenuti tra l'Unpli di Asti, rappresentato dalla presidente Luisella Braghero: il primo con il presidente della Pro Loco di San Benedetto del Tronto, Marco Calvaresi, insieme ad altri dirigenti; il secondo con il presidente della Pro Loco di Porto Recanati, il vulcanico Marco Pacella, già consigliere nazionale Unpli, che ha curato in modo ineccepibile con alcuni suoi collaboratori la visita alla Basilica Pontificia della S. Casa di Loreto (Ancona), presentando altresì il percorso di fede delle Rocchette e il Museo dell'Antico Tesoro ospitato nel noto Santuario Mariano.

Due piccoli ma importanti tasselli per testimoniare il ruolo fondamentale delle Pro Loco e del volontariato sociale nello sviluppo di un turismo di qualità che, solo grazie a forti sinergie con le istituzioni locali, può diffondersi e diventare incisivo in ambito di promozione economica, così come sottolineato nel suo saluto iniziale dal presidente dell'Ente Camerale Astigiano Mario Sacco, anche vertice della Strada del Vino "Monferrato Astigiano".

La presidente UNPLI Asti Luisella Braghero non ha mancato di puntare l'attenzione sull'identità forte di territori potenzialmente turistici, come

i piccoli Comuni dell'Astigiano, spesso al di fuori dei circuiti di grande attrattiva, ma profondamente conosciuti ed amati dalle Pro Loco, cioè dalla gente del luogo: "Proprio in questi casi, la collaborazione tra Pro Loco di differenti versanti nazionali - avallata da una forte sinergia istituzionale - diventa l'anima informale di un protocollo d'intesa condiviso anzitutto a livello umano, che può essere cardine di una politica turistica integrata di qualità". Un intervento quanto mai pregnante e puntuale, quello della Braghero, alla luce del cambiamento che - negli ultimi anni - ha segnato il turismo, particolarmente quello dei territori del vino, che oggi sta crescendo in tutti quegli aspetti (piccoli centri, nuclei storici, patrimonio agricolo, tradizioni e prodotti tipici) una volta considerati marginali.

Due strette di mano significative e, per certi versi, "anticipatrici" della riscoperta che influisce sul turismo, che sta diventando "una ricerca di luoghi di buon vivere" da mettere in collegamento grazie alla sussidiarietà del volontariato sociale.

Sono tra l'altro intervenuti il presidente dell'Ati di Asti, Giuseppe Bracciale, la rappresentante della Provincia di Asti, Giulia Franco, la responsabile dell'organizzazione "mastodontica" del Festival delle Sagre per la Camera di Commercio di Asti, Silvana Negro e alcuni dirigenti della Pro Loco di Settime d'Asti, con cui è avvenuto anche uno scambio di doni legati alle tipicità culturali ed enogastronomiche dei rispettivi territori di provenienza.

Renata Cantamessa



Dal canto loro, le Marche hanno saputo offrire un'ottima risposta, sia in termini di accoglienza, sia per la grande interpretazione della cucina tipica fatta di "best-seller" senza età, molto curata nell'abbinamento con le maggiori d.o.c. del territorio. Un iter di "cerniera" tra terra e mare, raccontato dall'incontro di chi fa della promozione del proprio territorio un "credo" su cui orientare gratuitamente il proprio tempo libero, tanta disponibilità e ogni sorta di competenza.

A novembre 2010, arriverci sulle Strade del Vino della Toscana.

## *La Pro Loco Venaus festeggia* **100 Natali per Luigi Vayr,** **poeta francoprovenzale**

*"De lo premiéth  
Z a l è n -  
des pe pa  
che m'an-  
serveniso  
tan" (Del  
mio primo  
Natale non  
è che mi  
ricordi molto):  
così, con  
il suo abi-*



alla pubblicazione del libro "Poeszjes an Moda Veno" (Poesie nel dialetto di Venaus). Di particolare pregio in questa raccolta è

l'auspicio, profondamente sentito dal poeta, che questo idiooma non venga lasciato morire, riscontrabile in 14 delle 78 poesie.

100 Natali è un traguardo che desta emozione, in particolare per chi è sempre vissuto accanto a Luigi, come le figlie Chiara ed Elena; quest'ultima, un po' smarrita, ha commentato: "Non mi sembra vero che papà abbia già raggiunto questo traguardo!".

A Luigi Vayr, che ha condiviso buona parte della sua vita con l'ambiente duro della montagna dalla quale ha saputo trarre ispirazione per molti suoi versi, la Pro Venaus ha pensato di offrire in dono il libro "Lassù gli Ultimi".

Questo connubio ha visto negli anni una proficua collaborazione, sostenuta da una reciproca stima, che ha portato

l'auspicio, profondamente sentito dal poeta, che questo idiooma non venga lasciato morire, riscontrabile in 14 delle 78 poesie.

100 Natali è un traguardo che desta emozione, in particolare per chi è sempre vissuto accanto a Luigi, come le figlie Chiara ed Elena; quest'ultima, un po' smarrita, ha commentato: "Non mi sembra vero che papà abbia già raggiunto questo traguardo!".

A Luigi Vayr, che ha condiviso buona parte della sua vita con l'ambiente duro della montagna dalla quale ha saputo trarre ispirazione per molti suoi versi, la Pro Venaus ha pensato di offrire in dono il libro "Lassù gli Ultimi".

Ettore Caffo





# Il trattamento fiscale delle diverse tipologie di contributi erogati da una amministrazione locale

## Analisi del regime IVA – IRAP e IRES

### Introduzione

Nella organizzazione dei molteplici eventi a cui le Pro Loco danno vita, la richiesta di intervento dell'Ente Locale come finanziatore o co-finanziatore dell'evento stesso è prassi normale e consolidata se non addirittura necessaria. Questa contribuzione che gli Enti Locali riconoscono, a vario titolo e per svariate motivazioni, solitamente di ordine generale, crea spesso problematiche complesse non solo all'ente erogante ma anche al soggetto ricevente.

Uno degli aspetti più rilevanti e sentiti, sia dal soggetto erogante che da quello ricevente, è quello della corretta gestione fiscale delle varie forme di contribuzione. Oltre ai rischi inseriti nell'attività di pubblici funzionari e di gestori del denaro pubblico, i responsabili degli uffici comunali o provinciali devono affrontare quelli afferenti il rispetto degli adempimenti fiscali connessi con l'attività di erogazione di pubblico denaro coinvolgendo in ciò la Pro Loco, soggetto ricevente, obbligato dalle norme a determinati comportamenti di carattere amministrativo e fiscale.

In questi casi, i compiti vengono complicati dalla problematica qualificazione delle varie tipologie di somme di denaro corrisposte ai terzi beneficiari, in considerazione che i pagamenti dal Comune o dalla Provincia possono avvenire rispettivamente:

- a titolo di "corrispettivo" per cessione di beni o prestazioni di servizi;
- a titolo di sovvenzione o "contributo" a fondo perduto, condizionato o meno al verificarsi di determinati eventi.

Nella pratica operativa non è infatti agevole comprendere se il denaro attribuito costituisce il pagamento da parte dell'Ente di una controprestazione ricevuta, oppure se trattasi di contributo a fondo perduto, visto che gli elementi che determinano la differenza tra contributo e corrispettivo non sono così evidenti e che l'Amministrazione finanziaria ha, negli anni, più volte cambiato opinione sulla materia.

### Le caratteristiche salienti del "contributo" corrisposto da un ente pubblico e le differenze rispetto al "corrispettivo" per prestazione di servizi

Il contributo corrisposto da una Pubblica Amministrazione ad un soggetto beneficiario presenta delle caratteristiche peculiari notevolmente difforni da quelle che caratterizzano il corrispettivo.

L'utilizzo molto diffuso e in alcuni casi poco appropriato del termine "contributo" può portare a errate interpretazioni e conseguentemente a errate applicazioni delle norme fiscali.

Infatti le caratteristiche tipiche che qualificano il contributo sono completamente contrapposte rispetto agli elementi costituenti il corrispettivo, definito ai fini dell'Imposta sul valore aggiunto come la controprestazione di una cessione di beni o di una prestazione di servizi operata nell'esercizio di un'impresa commerciale. Per giungere ad una corretta individuazione degli elementi distintivi del contributo è utile identificare prima, correttamente, gli elementi che caratterizzano il corrispettivo per poi analizzare "per differenza" gli elementi del contributo e definirne la normativa fiscale che al primo va applicata sia ai fini IVA che ai fini delle Imposte dirette e IRAP.

### Il corrispettivo-contributo

Come già detto prima, ai fini dell'imposta sul valore aggiunto, il "corrispettivo" costituisce il pagamento di una prestazione avente per oggetto una cessione di beni o una prestazione di servizi effettuata da un imprenditore nell'esercizio di una attività commerciale.

Nel caso di corrispettivo, l'erogazione del denaro risponde all'adempimento di una obbligazione assunta all'interno di un "rapporto obbligatorio a prestazioni corrispettive" caratterizzato dal cosiddetto rapporto sinallmatico, cioè dal legame di reciprocità che lega le prestazioni delle due parti. Questa erogazione di denaro acquisisce rilievo ai fini IVA (art. 2 e 3 c.1 DPR 633/72).

La condizione, dunque, necessaria a qualificare come "corrispettivo" l'erogazione di denaro sono:

- l'esistenza a carico del beneficiario di una obbligazione di dare, fare, non fare, permettere;
- un'elencazione specifica degli obblighi del prestatore, e cioè che la somma di denaro sia erogata sulla base delle spese e delle entrate effettivamente prodotte dal servizio;
- l'esistenza negli accordi tra le parti di clausole risolutive espresse che sono applicabili solo ai contratti a prestazioni corrispettive ed eventualmente l'obbligo di risarcimento del danno derivante da inadempimento.

A differenza del "corrispettivo", il "contributo" costituisce un'erogazione di denaro fine a se stessa, al massimo è condizionata al verificarsi di determinati eventi nella sfera giuridica del beneficiario, ma che comunque non rappresenta mai il pagamento di una cessione di beni o di una prestazione di servizi e, come tale, qualificata fuori dal campo di applicazione dell'IVA (art. 2 c.3 lett. a DPR 633/72).

**In altre parole, se il corrispettivo rappresenta di fatto il pagamento di una cessione di beni o di una prestazione di servizi, il contributo costituisce invece una erogazione di denaro "a fondo perduto", ovvero in assenza di una qualsivoglia controprestazione.**

Nella pratica è possibile distinguere tra due categorie di "contributo a fondo perduto" rappresentate dal cosiddetto "contributo propriamente detto" e dal "contributo condizionato".

Della tipologia di *contributi propriamente detti* fanno parte le erogazioni di denaro che l'Ente Locale effettua a favore della Pro Loco senza pretendere alcunché in cambio e senza chiedere il rispetto di alcuna condizione.

In questo gruppo rientrano i contributi riconosciuti per il conseguimento delle finalità istituzionali e statutarie della Pro Loco, consistenti nell'attribuzione, in genere con periodicità annuale, di somme destinate a "mantenere in vita" il soggetto beneficiario ed a consentirgli di raggiungere i propri obiettivi statutari.

I *contributi condizionati* sono sempre delle erogazioni di denaro a fondo perduto, ma la loro attribuzione è condizionata al verificarsi di determinati eventi che presuppongono azioni da parte della Pro Loco.

A titolo di esempio, rientra in questa categoria l'attribuzione di un contributo concesso per lo svolgimento della sagra paesana o di un evento culturale organizzati dalla Pro Loco e che l'Ente Locale (es. Comune) vuole agevolare nel sostenere le spese relative.

### Le varie forme di contribuzione ed il loro trattamento contabile

Le erogazioni in denaro qualificabili come "contributi" si possono distinguere in tre diverse tipologie:

- contributi in conto esercizio
  - contributi in conto capitale
  - contributi in conto impianti
- mentre sotto il profilo fiscale possono essere individuate due categorie, ovvero:
- quelli riconosciuti in base a contratti
  - quelli spettanti a norma di legge.

Per i contributi riconosciuti in base a contratto è irrilevante la natura del contributo mentre per quelli corrisposti ai sensi di una specifica legge è la loro natura che condiziona il trattamento fiscale da applicare.

I contributi corrisposti in base a contratto sono da assoggettare ad IVA sulla base dell'esistenza o meno di un rapporto obbligatorio a prestazioni corrispettive mentre i contributi spettanti a norma di legge si distinguono in conto esercizio, in conto impianti e in conto capitale.

Esaminiamo brevemente queste tre categorie:

- *i contributi in conto esercizio* vengono riconosciuti solitamente al fine di coprire in tutto o in parte i costi relativi ad un determinato investimento (per esempio le rate di ammortamento e gli interessi passivi relativi ad un mutuo acceso per l'acquisizione di un automezzo per il trasporto)

- *i contributi in conto impianti* sono solitamente finalizzati alla copertura in tutto o in parte dei costi di acquisto o di costruzione di determinati beni e sono individuabili in sovvenzioni a fondo perduto (es. acquisto di un immobile da utilizzare come sede)
- *i contributi in conto capitale* rappresentano la categoria residuale e nella quasi totalità dei casi non interessano il mondo delle Pro Loco.

Tra i *contributi in conto esercizio* sono qualificabili anche le erogazioni a fondo perduto del Comune o della Provincia concessi per il conseguimento delle finalità istituzionali (contributo annuale di funzionamento). Rientrano invece nella fattispecie dei *contributi in conto impianti* i cosiddetti contributi condizionati, ovvero quelli la cui erogazione è condizionata al verificarsi di determinati eventi. Solo per fare alcuni esempi, si considerano tali i contributi concessi dal Comune alla Pro Loco per l'allestimento luminoso del centro storico in occasione delle festività natalizie, per la sagra paesana o per la festa degli anziani).

### Disciplina fiscale dei contributi pubblici ai fini IVA, IRES e IRAP

Dopo aver individuato le numerose fattispecie in cui si presentano i contributi a fondo perduto e quelli considerati contributi-corrispettivo erogati dall'Ente Pubblico, viene il momento di analizzare il trattamento fiscale a cui devono soggiacere i citati contributi sotto il profilo dell'applicazione della normativa IVA, di quella delle Imposte dirette e della disciplina Irap.

### Imposta sul valore aggiunto

Per quanto riguarda la normativa IVA, troviamo numerosi interventi dell'Agenzia delle Entrate che facilitano la sua applicazione. Tutti gli elementi che necessitano per l'individuazione del campo impositivo sono stati ben condensati nella Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 268/E del 6 agosto 2002:

*i contributi "assumono rilevanza ai fini IVA se sono erogati a fronte di una obbligazione di dare, fare, non fare o permettere, ossia quando si è in presenza di un rapporto obbligatorio a prestazioni corrispettive" mentre sono esclusi dal campo d'applicazione dell'IVA "ogni qual volta il soggetto che riceve il contributo non diventa obbligato a dare, fare, non fare o permettere alcunché in controprestazione. Così in generale i contributi a fondo perduto, ossia quelli versati non in contropartita di una prestazione di servizi o di una cessione di beni, non sono soggetti ad imposta.*

In conseguenza di quanto affermato sopra: nell'ipotesi di rilevanza del contributo ai fini IVA, ovvero del fatto che ciò che risulta definito come contributo si rileva in realtà essere corrispettivo, sarà fatto obbligo alla Pro Loco di emettere regolare fattura nei confronti dell'Ente erogatore secondo le disposizioni dell'art. 21 del DPR 633/72 scorrendo dalla somma erogata l'imposta con aliquota del 20%.

Nel caso invece in cui il contributo sia ritenuto come semplice elargizione di denaro, e quindi *fuori dal campo di applicazione dell'IVA* in quanto ricompreso tra le cessioni di denaro di cui al citato art.2, c. 3 lett. a) del decreto IVA, non dovrà essere effettuato alcun adempimento ai fini del tributo.

### Imposte dirette

Ai fini delle imposte dirette è opportuno separare l'analisi degli adempimenti fiscali posti a carico dell'Ente Pubblico erogatore da quello previsto per il soggetto beneficiario (Pro Loco).

### Pubblica Amministrazione

Come previsto dall'art. 28, comma 2 del DPR 600/73 "le regioni, le province, i comuni, gli altri enti pubblici e privati devono operare una ritenuta del 4% a titolo di acconto delle imposte (sul reddito delle persone giuridiche) e con obbligo di rivalsa sull'ammontare

dei contributi corrisposti ad imprese, esclusi quelli per l'acquisto di beni strumentali.

In altre parole, la ritenuta del 4% deve essere applicata dal soggetto erogatore alla contemporanea presenza di due requisiti di seguito elencati:

- a) il destinatario del contributo sia un'impresa;
- b) il contributo non sia destinato all'acquisto di beni strumentali.

In merito al primo punto, il termine "imprese" comprende sia soggetti che rivestono la qualifica di imprenditori commerciali, sia soggetti che, pur non rivestendo tale qualifica, hanno conseguito redditi di natura commerciale (es. proventi della sagra). E' assolutamente evidente che il contributo erogato alla Pro Loco deve essere analizzato attentamente per distinguere se lo stesso sia destinato ad essere utilizzato per l'attività istituzionale dell'associazione ovvero nel quadro dell'attività commerciale della stessa (Risoluzione n. 166/E/2008). Attualmente gli Enti Pubblici predispongono un documento, sotto forma di atto sostitutivo, in cui il beneficiario attesta il proprio inquadramento fiscale e dichiara la natura dell'evento che ha beneficiato del contributo al fine di sollevare l'Amministrazione da ogni responsabilità sull'assoggettabilità o meno alla ritenuta d'acconto.

Dopo questa prima disamina si può sostenere che:

- a) non sono soggetti alla ritenuta del 4%
  - i contributi istituzionali, ovvero non erogati per l'esercizio di "impresa" ma esclusivamente per consentire il funzionamento e la stessa sopravvivenza della Pro Loco (non esercitante attività di impresa)
  - i contributi (sia in conto impianti che in conto interessi) per l'acquisto di beni strumentali.
- b) sono invece soggetti alla ritenuta:
  - i contributi erogati ad "imprese", come sopra meglio specificato;

In realtà, l'Agenzia delle Entrate (con R.M. n.583/81) prevede l'applicazione della ritenuta fiscale del 4% a fattispecie contributive in conto interessi destinate esclusivamente all'acquisto di beni strumentali senza tenere in considerazione il fatto che la copertura degli interessi è comunque condizionata all'acquisto degli stessi beni.

*Soggetto beneficiario (Pro Loco)*

Ai fini dell'Imposta sul reddito delle persone giuridiche, IRES, la ritenuta operata costituisce acconto delle imposte che la Pro Loco dovrà corrispondere sul proprio reddito. In assenza di reddito, la ritenuta operata formerà credito di imposta da utilizzarsi per compensare altre imposte o contributi.

### **Contributi erogati a seguito di stipula di un contratto di prestazione in regime di convenzione**

Gli enti non commerciali, e quindi anche le Pro Loco, possono stipulare con gli Enti Pubblici, contratti in regime di convenzione o di accreditamento (quest'ultimo è tipico dell'area sanitaria) per effettuare prestazioni di servizi aventi finalità sociali, esercitate in conformità ai fini istituzionali.

Tre, pertanto sono i requisiti richiesti:

1. deve trattarsi di attività aventi finalità sociali;
2. le attività devono essere esercitate in conformità ai fini istituzionali;
3. la prestazione deve essere regolata da un contratto. Non assume alcuna rilevanza la natura del contributo; a fondo perduto o contributo con natura corrispettiva. I contributi vengono normalmente concessi sulla base di rendiconti di spesa sostenuta. La Pro Loco pertanto non realizza alcun profitto essendo le entrate coincidenti con le uscite.

La tipologia di questo contributo viene presa in considerazione in quanto l'art. 143, c. 3, lett. b) del D.P.R. 22.12.86 n. 917 recita espressamente:

*"Non concorrono in ogni caso alla formazione del reddito degli enti non commerciali ... i contributi corrisposti da Amministrazioni pubbliche ai predetti enti per lo svolgimento convenzionato o in regime di accreditamento ... di attività aventi finalità sociali esercitate in conformità ai fini istituzionali degli enti stessi."*

Dunque alla luce di quanto sopra riportato, si asserisce che questa tipologia di contributi non produce imponibile né ai fini IRES né ai fini IRAP.

Per quanto riguarda invece l'imposta IVA, il legislatore ritiene, che in presenza di prestazioni corrispettive, anche se relative a contratti in regime di convenzione, il "quantum" stabilito sia da assoggettare regolarmente ad imposta sul valore aggiunto.

Al fine di rendere più agevole la lettura di questo capoverso si fornisce il seguente esempio:

Il Comune di xxxx non potendo ampliare il proprio organico a seguito del blocco delle assunzioni non è

più in grado di gestire la biblioteca comunale, che si ritiene abbia importante finalità sociale. A questo punto si rivolge alla Pro Loco operante nel territorio che ha nell'oggetto sociale anche la clausola di "... gestione di biblioteche, musei e altri luoghi di cultura locale....".

La stipula di un contratto per lo svolgimento convenzionato del servizio di gestione della biblioteca comunale attraverso volontari o dipendenti soddisfa i requisiti previsti dall'art. 143 TUIR (convenzione - finalità sociale del servizio - attività contemplata nello statuto). Pertanto, la Pro Loco presenterà, nei termini contrattuali, una rendicontazione dei costi sostenuti e a seguito di approvazione da parte dell'Amministrazione Comunale emetterà regolare fattura assoggettata ad IVA. Il corrispettivo incassato non parteciperà alla formazione del reddito complessivo da assoggettare a imposte dirette.

### **Casistiche di contribuzioni erogate dagli Enti Locali ad una Pro Loco**

#### **Contributi erogati per l'organizzazione di campi estivi (Estate Ragazzi)**

Nel caso in oggetto il Comune affida alla Pro Loco l'organizzazione di un campo estivo, riconoscendo alla stessa una quota e beneficiando delle quote di partecipazione ed anche di un contributo provinciale.

E' necessario osservare come si modifica il trattamento contabile e fiscale dei rapporti finanziari intercorrenti tra Comune, soggetto affidatario e utenza finale, nelle ipotesi in base alle quali è possibile strutturare la direzione e gestione dell'attività.

#### *Ipotesi 1*

La prima ipotesi riguarda la modalità organizzativa scelta dall'Amministrazione, che si basa sulle seguenti caratteristiche:

- a) individuare l'associazione a cui affidare la gestione del campo estivo;
- b) determinare la spesa complessiva da riconoscere alla predetta associazione, quale corrispettivo della prestazione;
- c) determinare il costo complessivo a carico del Comune, quale differenza tra il costo da corrispondere all'associazione e le quote pagate dai genitori dei ragazzi direttamente alla Pro Loco;
- d) liquidazione della quota a carico del Comune a seguito di presentazione di una fattura avente come imponibile la differenza fra il costo complessivo del servizio svolto e l'ammontare delle quote di partecipazione incassate.

Questa modalità di trattamento dell'incarico appare molto opinabile sia da un punto di vista fiscale che amministrativo.

Da un punto di vista fiscale appare in contrasto con quanto previsto dall'art. 11 DPR 633/72 (applicazione separata dell'imposta).

Da un punto di vista amministrativo contabile c'è contrasto con l'art. 162 del Tuel (Testo unico enti locali) dove si prevede che "le spese sono iscritte integralmente, senza alcuna riduzione della correlativa entrata.

Con la modalità dell'esempio sopra fatto si prevede una fatturazione solo "per differenza" e solo per differenza è prevista l'imputazione della spesa a carico del bilancio comunale.

#### *Ipotesi 2*

Qualora si volessero mantenere le stesse modalità del precedente esempio in cui è l'Amministrazione comunale il soggetto che organizza l'attività, sarebbe più opportuno seguire queste indicazioni:

- a) determinare, nella convenzione da stipulare tra il Comune e la Pro Loco, unicamente il costo che l'Amministrazione dovrà sostenere per il servizio prestato.
- b) Riscossione da parte del Comune delle rette a carico degli utenti (genitori)
- c) Contabilizzazione di questo importo nel bilancio comunale
- d) Liquidazione alla Pro Loco dell'intero importo previsto per il servizio prestato, previa presentazione, da parte di quest'ultima, di una fattura di corrispondente importo (IVA 20%)

A solo titolo di completamento dell'esempio, non riguardante la Pro Loco, si precisa che l'eventuale contributo provinciale ricevuto dal Comune rimarrebbe fuori dal campo di applicazione IVA.

#### *Ipotesi 3*

Nel caso in cui l'Amministrazione volesse mantenere un'impostazione contabile più vicina al primo esempio, potrebbe operare nel modo seguente:

- a) gli atti amministrativi devono essere formulati in modo tale da far intendere chiaramente che è la Pro Loco che organizza l'attività, mentre il Comu-

ne, apprezzandone la finalità, si limita a patrocinarla e a contribuire finanziariamente alla sua realizzazione;

- b) in relazione al fatto che il Comune vuole contribuire finanziariamente all'attività può stabilire alcuni vincoli quale ad esempio il periodo e il luogo di svolgimento e l'ammontare delle quote da far pagare ai fruitori dell'attività estiva;
- c) per definire con esattezza l'importo del contributo, il Comune può chiedere la presentazione di un bilancio preventivo (e di un rendiconto finale) per far emergere che il contributo erogato è esattamente la differenza fra i costi sostenuti dalla Pro Loco e le rette pagate;
- d) le quote pagate dai fruitori del centro estivo saranno rimosse direttamente dalla Pro Loco in quanto ente organizzatore contabilizzandole come corrispettivo (esente da IVA art. 10 n. 21 DPR 633/72) dell'attività svolta.
- e) Anche il contributo comunale costituirà un corrispettivo (anch'esso esente IVA art 10) e come tale dovrà essere fatturato al comune.

Risulta evidente, dopo questa trattazione, sostenere che l'ipotesi 2 è quella di più semplice gestione amministrativa e contabile per la Pro Loco.

### **Contributo erogato per l'organizzazione della "festa anziani"**

Questa casistica si sostanzia nel riconoscimento da parte del Comune alla Pro Loco di una somma di denaro finalizzata all'organizzazione della festa. Infatti i Comuni si rivolgono abitualmente ad associazioni del proprio territorio, ma in particolar modo alla Pro Loco, per lo svolgimento di determinate attività o servizi, alle quali erogano poi un apposito contributo.

Da un punto di vista fiscale:

- a) il contributo deve essere assoggettato, di norma, alla ritenuta d'acconto del 4% in quanto erogato per una attività spesso non rientrante nei fini istituzionali della Pro Loco, ma come corrispettivo di una specifica attività;
- b) nel caso (sempre più frequente) in cui la Pro Loco sia titolare di partita IVA perché svolge anche attività di carattere commerciale, il contributo-corrispettivo dovrà essere invece assoggettato ad IVA 20% e fatturato come una qualsiasi attività di servizi.

Per eliminare gli adempimenti si potrebbe suggerire l'ipotesi dell'erogazione di un contributo annuo alla Pro Loco, non per la singola iniziativa, ma per l'insieme delle attività svolte nel corso dell'anno, così anche il contributo acquisirebbe quella caratteristica di "istituzionalità" che lo renderebbe non più assoggettabile né alla ritenuta d'acconto né all'imposta IVA.

### **Compartecipazione alla "luminaria natalizia"**

Analizziamo il caso di un contributo concesso alla Pro Loco, come compartecipazione alle spese per l'organizzazione di uno specifico evento - luminaria natalizia - che potrebbe assumere sia la natura commerciale sia quella istituzionale a seconda del fatto che la Pro Loco riceva o meno ulteriori introiti da altri soggetti (es. interventi pubblicitari da commercianti).

Alla luce di quanto in precedenza analizzato, si asserisce che in presenza di altri interventi (pubblicità) o di incassi per cessione di beni (es. vendita di dolci) o di incassi per l'allestimento di spettacoli (concerto con ingresso a pagamento) il contributo dovrà essere assoggettato alla ritenuta del 4%.

Qualora, invece, ci fosse solo l'intervento del Comune e di altri contributi da privati (obolazioni o offerte), l'attività si configura come istituzionale e pertanto non soggetta ad alcuna ritenuta.

Come nel caso precedente, in presenza di altre attività commerciali, al fine di evitare l'assoggettamento a ritenuta, il contributo potrebbe essere elargito assieme a quello annuale come sostegno dell'intera attività della Pro Loco.

La diffusione del presente elaborato viene autorizzata dal suo redattore solo ed esclusivamente come materiale di studio del Convegno Regionale Residenziale di Arta Terme del 21-22 e 23 novembre 2008 organizzato dall'Associazione fra le Pro Loco del Friuli V.G.. E' vietato ogni altro utilizzo o pubblicazione senza l'autorizzazione dell'autore.

*(Ulteriori informazioni su "Attività di lavoro autonomo occasionale", "Prestazioni occasionali", e relativa modulistica possono essere consultate e scaricate dal sito: [www.unpli.it](http://www.unpli.it))*



## Provincia di Alessandria



5.000 euro per l'ambulanza

### Da Francavilla Bisio all'Abruzzo: milletrecento chilometri di solidarietà

E' stata una domenica speciale ed indimenticabile quella del 24 gennaio scorso per la "delegazione" che ha consegnato quanto raccolto nella comunità di Francavilla Bisio con la sottoscrizione "pro Abruzzo" fortemente voluta dalla Pro Loco.

Il lungo viaggio verso Bussi sul Tirino, affrontato in una sola giornata, è stato sorretto da tanto entusiasmo e, fortunatamente, da un "meteo" favolissimo.

Terminata la raccolta nel mese di dicembre, aperte le scatole-urna e integrata, da parte della Pro Loco Francavilla Bisio, la somma stabilita di 5.000 euro complessivi, un piccolo ma significativo gruppo di francavillesi, comprendente Sindaco e Vicesindaco, Presidente e Vicepresidente Pro Loco, Assessore responsabile della Protezione Civile hanno deciso di recarsi personalmente a Bussi sul Tirino per consegnare quanto raccol-

to e destinato a Bussi Soccorso per l'acquisto di un'ambulanza attrezzata a 118.

Partenza alle 5.30 da Francavilla Bisio con il pulmino della Protezione Civile Unione Collinare del Gavi, e giù verso l'Abruzzo. L'accoglienza presso la sede di Bussi Soccorso, l'unico container rimasto, è stata calorosa e cordiale. Successivamente, al ristorante, la conoscenza delle persone (autorità comunali, provinciali e componenti di Bussi Soccorso) si è approfondita attraverso un dialogo ricco di particolari con molti riferimenti alla tragedia patita.

Presso la sala consiliare si è tenuta la cerimonia della consegna alla presenza di gran parte della popolazione di Bussi. La commozione è

stata grande: tanta gente con gli occhi lucidi che applaudiva manifestando una gioia sincera, sentimento che il paese nell'ultimo anno non aveva provato perché le occasioni per sorridere non erano state molte.... Il gesto di solidarietà della Pro Loco e della popolazione francavillesi è stato non solo apprezzato per la finalità ma per quanto ha rappresentato in termini umani: anche se distanti, anche se l'evento sismico è ancora presente per le Istituzioni che devono provvedere alla ricostruzione, i cittadini di Bussi sul Tirino hanno toccato con mano lo spirito di condivisione che ha animato il nostro gesto di solidarietà. Il momento del commiato è stato un po' sofferto tanto era cordia-

le l'atmosfera che circondava tutti noi. Ma la strada da ripercorrere era tanta ed il buio già sceso. Inizialmente nessuno sul pulmino parlava: come un film ognuno nella mente faceva scorrere immagini e riascoltava parole, frasi... Alternandosi alla guida la delegazione è giunta a Francavilla Bisio un quarto d'ora prima della mezzanotte! Una giornata speciale, unica, tanto intensa da sembrare lunga una settimana. Tanto densa di significato da far ripetere la frase comparsa sul Il Messaggero nelle pagine Abruzzo che annunciava con un articolo l'arrivo dei francavillesi: *Milletrecento chilometri di solidarietà!*

Alice Mazzarello

Pro Loco Francavilla Bisio

Pro Loco di Francavilla Bisio, 25 anni di storia

## Attorno al "raviolo", servizi alla comunità e cultura

Pensata, voluta e realizzata dall'allora amministrazione comunale e da un gruppo di ami-

ci, la Pro Loco di Francavilla Bisio nasce nell'ormai lontano 1985.

I primi passi, come sempre cauti, vertevano ad organizzare eventi legati alla festa patrona-

le, al Natale, al gioco del tamburello: la "Sagra del raviolo" ha festeggiato due anni fa, con un continuo crescendo di presenze, i suoi primi vent'anni; le si sono via via aggiunti altri appuntamenti gastronomici, da "Benvenuta Estate" alla "Raviolata d'autunno", fino al "Merendone" di metà ottobre.

Nel corso dell'ultima assemblea dei soci, ad aprile, sono stati illustrati gli investimenti che la Pro Loco ha effettuato in questi anni: dalla costruzione in muratura delle cucine e del laboratorio per il confezionamento dei ravioli (che hanno reso il nome di Francavilla Bisio "famoso" anche oltre i confini nazionali) alla struttura tensiostatica, dagli investimenti a favore della collettività, quali gli arredi del parco giochi, alla pubblicazione di volumi riguardanti la storia del paese (di Lorenzo Tacchella, Italo Galliano, Gisa Bagnara Mattrel).

E domenica 11 aprile si sono pure svolte le elezioni per il

consiglio direttivo che guiderà la Pro Loco nel prossimo quadriennio: Marina Picollo riconfermata presidente; Bruno Filippo Mazzarello vice presidente; Stefania Mantelli segretario; Rosa Mazzarello tesoriere; Luisa Orlando membro del direttivo.

Insomma: "Squadra che vince non si cambia", anche se sono state salutate con simpatia due "novità": l'ingresso nel direttivo di Piero Chiesa, da sempre impegnato in Pro Loco, ed un folto gruppo di giovani, che collaborano attivamente in un clima di amicizia che va al di là del ruolo associativo e che costituisce, per la freschezza delle idee e per l'apporto innovativo, una forza ed un sostegno per tutti.

Rosa Mazzarello Fenu  
Alice Maria Mazzarello





## Provincia di Asti

*Ad Isola d'Asti, tra orti e vigne, la Pro Loco ti prende per la gola*

# Alla sagra del Maseng, "Batzoà" e lumache fritte a go go

L'Associazione Turistica Pro Loco Isola d'Asti, costituita nel 1976, ha sempre svolto attività di promozione turistica, delle tradizioni e dei prodotti, con particolare attenzione alla tipicità, alla tutela ed alla valorizzazione del patrimonio artistico e ambientale del territorio.

L'Associazione ha partecipato, fin dai primi anni, al Festival delle Sagre di Asti, classificandosi al primo posto nel 1979, nel 1999 e nel 2007.

Merito della Pro Loco è di aver riscoperto un piatto povero e antico: il "batzoà", soffice zampino di maiale lessato, posto sotto aceto aromatizzato, impanato e fritto in padella.

Altre prelibatezze sono gli "strafugnà" ed i "Brut ma bon", biscotti secchi a base di nocciole, preparati esclusivamente dalla pro-loco.

Sempre la Pro Loco organizza la sagra enogastronomica del "Maseng".

Dopo un periodo di interruzione, la Pro Loco si è ricostituita nel 1996.

Oltre ad organizzare e potenziare le manifestazioni a livello locale, svolge attività promozionale fuori dal territorio comunale.

Ha partecipato a tutte le

"Giornate del Tartufo" organizzate nei comuni della provincia di Asti ed alla "Fiera d'Autunno", in rappresentanza dell'Associazione Nazionale "Città del Vino".

Ha anche partecipato alla manifestazione "Cin Cin Piemonte" a Torino e a Napoli nel 1977 e alla trasmissione "Verde Mattina" di Rai 1.

La Pro Loco ha un ruolo attivo nella preparazione della manifestazione comunale "Fiori in Fiera", che si svolge la seconda domenica di aprile.

### Le manifestazioni:

#### **Sagra del Maseng**

La Sagra del Maseng, il cui il nome deriva dall'antico taglio del fieno che si svolgeva proprio nel periodo dei festeggiamenti attuali, seconda e terza settimana di giugno; tale periodo anche, se di duro lavoro, costituiva anche un momento di ritrovo e festa per tutto il paese.

La sagra del maseng consiste nel proporre i prodotti tipici e piatti poveri e antichi come il batzoà, il tacchino in salsa isolana, la lingua con bagnet verd, la polenta frita, gli agnolotti del plin, le lumache fritte,

il dolce del mugnaio, il dolce del re, il bunet e i vini locali.

#### **Calici di stelle**

Giunta ormai alla 13<sup>ma</sup> edizione, organizzata in collaborazione con il comune di Isola d'Asti iscritto all'associazione città del vino, ha luogo nella parte alta del paese, Isola Villa, con vista sulla valle del Tanaro che si estende tra le colline vitate, le serra degli orto-floricoltori fino alle porte della città di Asti.

Durante la serata che ha luogo sempre il 10 agosto, si osservano le costellazioni con l'ausilio dei telescopi del Gruppo astrofili Betha Andromedae, accompagnati dai piatti tipici irrorati dal vino delle nostre colline con sottofondi musicali.

#### **Sagre di Asti**

L'Associazione ha partecipato, fin dai primi anni, al Festival delle Sagre di Asti, classificandosi al primo posto nel 1979, nel 1999 e nel 2007.

La nostra sfilata è composta da oltre 100 figuranti di ogni



età (siamo già stati premiati per il figurante più giovane e per il più anziano.) oltre a 4 carri (trainati rigorosamente da trattori testa calda) oltre ad attrezzi d'epoca che rappresentano momenti di vita contadina.

La Pro Loco propone batzoà e lumache fritte: per la preparazione si utilizzano circa 10 - 12 Kg di zampini di maiale e circa 100 - 120 kg di lumache fritte.

#### **Santa Caterina**

Festa del santo patrono con una manifestazione che si svolge in tre serate a tema proponendo le tipicità gastronomiche locali.

In occasione dell'inaugura-

zione del nuovo centro commerciale "I bricchi" di Isola d'Asti, avvenuta il 3 dicembre 2009, la Pro Loco ha partecipato attivamente con l'allestimento di uno stand raffigurante i momenti salienti della vendemmia, con l'esposizione di attrezzature d'epoca e promuovendo i vini locali.

Negli anni che vanno dal 1976 al 2010 si sono succeduti diversi presidenti che hanno dignitosamente dato lustro alla Pro Loco: ricordiamo Piero Vastadore, Erildo Ferro, Sergio Bainsi supportati ovviamente dalla maggioranza della popolazione e dalle amministrazioni comunali.

## Provincia di Biella

*A Candelo (VB), dal 22 maggio al 2 giugno*

# Dodicesima "Candelo in fiore"

*Nel Ricetto alla scoperta dei giardini del mondo*



Un appuntamento da non perdere quello proposto da Comune e Pro Loco di Candelo per il periodo dal 22 maggio al 2 giugno prossimi.

Nel medievale Ricetto di Candelo, uno dei 100 borghi più belli d'Italia, bandiera arancione del Touring, che da solo val bene una visita, floricoltori biellesi e piemontesi allestiranno un suggestivo viaggio nel tempo e nello spazio creando magie di colori e atmosfere di tutto il mondo, dalle molteplici accezioni che il giardino ha assunto nei vari continenti e nella storia, fino alle antiche simbologie dei giardini citati nella Bibbia.

Nell'anno dell'esposizione della Sindone e della Passione di Sordevolo, il visitatore sarà accompagnato, dentro e fuori le mura del Ricetto, da allestimenti che faranno conoscere le bellezze dei Sacri monti del Biellese e del Piemonte, della Via Francigena e delle sacre rappresentazioni; ospite d'onore della manifestazione sarà la provincia di Salerno con il Santuario della Madonna delle galline di Pagani.







Faranno da cornice alla XII<sup>a</sup> Candelò in fiore un mercato floreale con la "Via del Vaso", momenti musicali, di intrattenimento, spettacoli serali tra le "rue" del borgo, un concorso fotografico per fotoamatori, il concorso balconi fioriti, visite guidate al Borgo del castello e alla baraggia.

Orario: tutti i giorni dalle 9,30 alle 23.

Informazioni: [www.candeloinfiore.it](http://www.candeloinfiore.it) - Associazione Turistica Pro Loco Candelò, 015 2536728; ATP Biella, 015 351128.



*A Cerrione BD, nel 2010*

## 2<sup>a</sup> Sagra dell'Oca e "Cerrione a piccole gocce"

Da ormai quindici anni l'Associazione Turistica Pro loco di Cerrione, nata nel 1995 ad opera di alcuni volontari, sta promuovendo sempre nuove occasioni d'incontro all'interno del paese, cercando di proporre eventi attuali e stimolanti.

Tra le prime manifestazioni locali che si ricordano, è possibile annoverare le feste patronali, in numero di tre, poiché tre sono "i campanili" all'ombra dei quali queste feste si sono realizzate, essendo Cerrione un comune che abbraccia tre frazioni. E per ognuna di esse, oltre all'aspetto religioso mai sottovalutato, si è cercato di organizzare "gustosi" momenti di eno-gastronomia e di spettacolo, fieristico, musicale o teatrale.

Nel 2008 c'è poi stato il "Teatro in Piazza", con la presenza di una compagnia teatrale di forte impatto, I Legnanesi.

E' stato un progetto molto ambizioso, con un buon successo di pubblico.

Finalmente, nel 2009, l'anno della Sagra dell'Oca: l'ennesima novità, un evento che riassume storia (quella delle nostre nonne, che andavano all'Elvo a pascolare ed abbeverare le oche), eno-gastronomia e divertimento.

Possiamo affermare che anche questo è stato un esperimento riuscito, e che lungo questo percorso s'intende proseguire.

La proposta per il 2010, per la seconda edizione della Sagra dell'Oca, è sostanzialmente un grande evento che si svolgerà su tre giorni (11-12-13 giugno): una grandiosa

fiesta per i giovani al venerdì sera, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, protagonisti i ragazzi della leva '92, che compiono i fatidici 18 anni; seguirà una serata di eno-gastronomia e musica più tradizionale, il sabato sera, quindi momenti di intrattenimento, di gioco (rigorosamente dell'oca) e tanto altro ancora, mostre collaterali e concorsi per le attività commerciali locali, sempre sul tema dell'oca e degli antichi mestieri.

Ma una Pro Loco non è solo eventi ed intrattenimento, ma anche promozione del proprio territorio. Ecco perché quest'anno, proprio in occasione di questo anniversario da 15 candeline, partirà un progetto estremamente interessante di conoscenza e promozione del territorio, che vuole essere uno stimolo per ritrovare le antiche tradizioni dei nostri luoghi, per riscoprire gli usi ed i costumi, per mostrare qualche angolo di Cerrione forse ancora non così noto.

Nasce così il primo "promozionale" su Cerrione, corredato di foto e cenni storici: "Cerrione a piccole gocce".

Il tema centrale di questa pubblicazione saranno le manifestazioni promosse dall'Associazione turistica Pro Loco di Cerrione per l'anno 2010, come momenti di rivisitazione, conoscenza, esperienza, apprendimento.

Il testo sarà tradotto in lingua francese ed in lingua tedesca, per una migliore divulgazione nei paesi gemellati con Cerrione (Villerest, nella Haute Loire, e Pielenhofen, cittadina della Baviera).

Cristina Garizio



## *Massazza BD* E' il fagiolo che fa bello Il Carnevale

La 38<sup>ma</sup> edizione del Carnevale di Massazza, a cura della Pro Loco e del Comitato del carnevale, è stata caratterizzata da un evento memorabile: la prima edizione della "Prova del Fagiolo", gara di fagiolate che ha visto protagoniste cinque note realtà biellesi: le Pro Loco di Cerrione, di Giffenga, di Massazza, il Comitato del carnevale di Chiavazza (rione di Biella, famoso per la sua fagiolata da Guinness) ed il Comitato del carnevale di Verrone.

La competizione consisteva so-

stanzialmente nel proporre la migliore fagiolata: più o meno speziata, più o meno ricca di condimenti e/o di verdure.

A decretare il vincitore, una giuria di 250 partecipanti alla cena che ha fatto seguito al pomeriggio di meticolosa preparazione.

Il primo premio è andato alla Pro Loco di Giffenga, che ha ricevuto oltre 90 preferenze.

"Un successo quasi inaspettato" hanno commentato gli organizzatori, che già si stanno adoperando per la prossima edizione.

Cristina Garizio



*Lo corso 6 gennaio a Pollone (V.D)*

## *“La Befana vien di giorno... con la gente tutta intorno”*



In collaborazione con l'Associazione Volontari Pollonesi ed il patrocinio del Comune, la Pro Loco di Pollone ha organizzato la 5ª edizione de “La Befana vien di giorno... con la gente tutta intorno”, manifestazione che, come sempre, ha avuto il riscontro di una grande partecipazione di pubblico, grandi e piccini.

Teatro dell'evento è stato il prato antistante la chiesetta di San Barnaba, edificata nei primi anni del 1600 per voto della comunità su un'altura chiamata nelle antiche carte “Monte del Castellazzo”, e diventata emblema di Pollone; il noto pittore Lorenzo Delleani immortalò la chiesetta nelle sue opere ricche di estiva luminosità, religioso raccoglimento e folkloristico colore, con le donne del paese che escono dalle funzioni avvolte nel tradizionale velo bianco.

Dall'alto del poggio, lo sguardo spazia dalle città di Vercelli e Novara alle colline del Monferrato, alla Serra, al Mombarone, al Mucrone, al parco della Burcina, fino al lontano Monviso.

**Cristina Garizio**



## *Provincia di Cuneo*

### *Assemblea provinciale Unpli*



*Il consigliere regionale Aldo Raviolo, il presidente UNPLI Cuneo Giuliano Degiovanni, il vice presidente Unpli Cuneo Massimo Bertolusso e il consigliere Unpli Cuneo Maria Teresa Sora.*

Sono state oltre 100 le Pro Loco che, venerdì 12 marzo, presso il Centro congressi della Provincia di Cuneo, hanno preso parte all'assemblea provinciale UNPLI.

Sotto la guida del presidente del Comitato Giuliano Degiovanni, si è discusso della legge 36/2000 – corretti comportamenti per richieste di contributi e rendicontazio-

ni (è mancata, purtroppo, l'annunciata presenza di funzionari della Regione Piemonte), problematiche sulla sicurezza nelle manifestazioni, presentazione delle manifestazioni organizzate sul territorio da Unpli e Pro Loco, relazione sui primi due anni di mandato del Comitato provinciale UNPLI, progetti futuri per le Pro Loco.

*“In un momento storico contraddistinto dall'incertezza – ha puntualizzato Giuliano Degiovanni – il ruolo delle Pro Loco sta diventando sempre più importante”.*

Era presente all'Assemblea anche Mino Taricco, assessore all'Agricoltura alla Regione Piemonte, che ha portato il saluto dell'amministrazione regionale.

## *Pro Loco Verzuolo CN*

### *Esame Carnevale: promossa!*

La Pro Loco Verzuolo supera il test del suo primo carnevale!...

Giovedì 11 febbraio la giornata è stata lunga per le maschere che, incuranti della neve e del gran freddo, al mattino hanno fatto visita alle scuole elementari ed agli asili di Verzuolo, Villanovetta e Calicetto, e al pomeriggio sono state presenti al Circolo Ausser ed alla Casa di Riposo, unitamente alle maschere della Villa di Verzuolo.

Alle ore 17, a Palazzo Drago, Ciaferlin, la Castellana e molti gruppi mascherati dei paesi limitrofi hanno voluto par-

tecipare con noi alla cerimonia ufficiale dell'investitura delle maschere verzuolesi. Dopo il saluto del Sindaco e di Ciaferlin, la parola è passata a Rita Fracchia, Madama Carta uscente, che ha effettuato il passaggio di consegne alla nuova maschera, Cristina Comparato: è stato, questo, il momento più toccante ed emozionante della cerimonia, che ha visto tanti occhi lucidi.

Purtroppo la partecipazione dei verzuolesi è stata molto scarsa, sicuramente a causa del cattivo tempo, ma anche e soprattutto perché, molto probabilmente, non è stato dato il

giusto valore a questa cerimonia. Noi, come Pro Loco, vogliamo ringraziare sinceramente tutte le persone che, sfidando la neve, hanno voluto essere presenti, con la consapevolezza di fare qualcosa di utile per il paese.

A questo punto, alcuni ringraziamenti sono d'obbligo: a Rita Fracchia per l'emozione sincera che ci ha trasmesso; a Ciaferlin, alla Castellana e a tutti i gruppi mascherati per la loro presenza; a Bruno Dalbianco, autore delle parole e musica dell'inno ufficiale delle maschere verzuolesi che in due giorni è riuscito a farci impara-



rare la canzone; a Marino, Angelo e Giacomo che, in mezzo alla bufera, hanno cucinato polenta e salsiccia per tutti; alla Cantina “Tenuta Monte d'Oro” di Verzuolo che ci ha offerto il vino; a Roberto (vice presidente della Pro Loco), che per l'intera giornata si è prodigato a portare tavoli, sedie e tutto l'occorrente per la serata e che,

il giorno dopo, ha ripulito tutto; a Elio (presidente) che, oltre a tutto il resto, ha liberato il cortile di Palazzo Drago e la strada dalla neve; ai commercianti di Verzuolo, Cinzia e Denise, che hanno chiuso per un giorno la loro attività per poter essere presenti! Grazie di cuore a tutti perché senza di loro non avremmo potuto farcela!!!



Sabato 20 marzo, la 10<sup>a</sup> edizione a Ceresole d'Alba

# Cantè j'euu Roero 2010

Una notte indimenticabile animata da 26 gruppi e 7000 spettatori

Una tradizione secolare quella del "Cantè j'euu", la questua itinerante delle uova che, nelle notti di Quaresima, portava gruppi più o meno improvvisati di giovanotti muniti di fisarmonica, clarino, tamburo, trombone e quant'altro la fantasia poteva inventare, a percorrere le colline di Roero, Langhe e Monferrato per elemosinare, di cascina in cascina, uova che il giorno di Pasquetta avrebbero costituito la materia prima per una gigantesca frittata.

Una tradizione che, pur con qualche variante locale, aveva il suo canovaccio, universalmente rispettato: gli uomini, intabarrati nella classica mantellina e accompagnati da un "fratucin", raggiunto il cortile della cascina, attaccavano con la classica filastrocca: "Suma parti da nostra cà ca i-era n'prima seira, per venive a salutè, deve la buna seira...". E avanti così, finchè i padroni aprivano la porta, offrivano le uova e magari anche vino, pane e salame; poi il congedo con il ringraziamento di rito ("E adess ch'i n'ève regalà, nui autri e v'ringrassiuma; vivend an sanità, n'autr'an e turneruma") o la scherzosa maledizione per gli spilorci che non avevano aperto la porta ("At-ti custa casa si e mnisia ra sucinha; cha le scheisa a chesta ar gal e 'r cu ra garinha" - In questa casa qui venisse la siccità; che seccasse la cresta al gallo e il culo alla gallina).

Dopo la seconda guerra mondiale, però, la tradizione del "Cantè j'euu" conobbe un momento di grave crisi e ci volle, nel 1965, un giovanotto di Magliano Alfieri, An-



tonio Adriano, e, a Prunetto in Langa, il gruppo musicale dei Brav'Om col mitico Brun, a riproporla.

Fu un successo che in breve contagiò buona parte del Basso Piemonte.

Dieci anni fa, poi, dalle Pro Loco di Guarene e Castagnole, parti una nuova idea: concludere il periodo del Cantè j'euu con una grande nottata che mettesse insieme 20 - 30 - 40 gruppi, a cantare, mangiare, bere in allegria, facendo partecipi tutti coloro che ne avessero voglia; all'organizzazione pratica avrebbero provveduto le varie Pro Loco, con i loro stand ed i prodotti tipici della loro cucina.

E fu subito un altro successo:

basti ricordare che lo scorso anno, a Pocapaglia, ci fu una vera e propria pacifica invasione: 10 mila persone.

Con importanti risvolti anche nel settore della promozione turistica: "Nelle Langhe e

Roero - ha detto sabato 27 febbraio nella splendida cornice della cascina Piedelmonte di Guarene l'assessore provinciale al Turismo Gregorio, alla presentazione di Cantè j'euu Roero 2010 in programma a Ceresole d'Alba il 20 marzo - la voce turismo non è in crisi, ma sta registrando un probante + 6%; e questo anche grazie a manifestazioni come questa, autentica testimonianza di civiltà contadina".

Tra i tanti sponsor di Cantè j'euu Roero 2010 (Comune di Guarene, Associazione Pro Loco per il Roero, Regione Piemonte, Provincia di Cuneo, Comune di Ceresole d'Alba, Ente Turismo Brà, Alba, Langhe e Roero, Comunità Collinare del Roero, inRoero-Ordine dei Cavalieri di San Michele del Roero, Banca d'Alba, GAI, ITALCOGIM), anche l'UNPLI, rappresentata da Giuliano Degiovanni, vice presidente del Comitato regionale piemontese, che nell'occasione ha sottolineato la "necessità di mantenere vive le tradizioni e di riscoprire la solidarietà che in passato rappresentava un grande valore".



E solidarietà è stata anche la notte di Ceresole: gruppi e Pro Loco partecipanti hanno infatti devoluto buona parte del ricavato - in totale 10mila euro - a favore dei missionari Salesiani che operano ad Haiti.

Importanti le cifre che Matteo Sona, presidente della Pro Loco Ceresole d'Alba, espone dopo la "grande notte" del 20 marzo: un pubblico di circa 7.000 persone, 29 stand di altrettante Pro Loco con i loro prodotti tipici, 26 gruppi di cantori, coinvolti 39 paesi

di Roero, Langa e dintorni; a dare una mano nell'organizzazione, ovviamente le Pro Loco, che hanno coinvolto Croce Rossa, Protezione Civile, Alpini, ecc.

Più modesto come numeri, ma altrettanto simpatico e sentito, il "Cantè j'ov" di Casalcemelli (AL), che per tradizione si celebra il Venerdì Santo (quest'anno il 3 aprile); ospiti d'onore proprio gli amici della Pro Loco Ceresole d'Alba che avevano festeggiato meno di una settimana prima.



## A Vergne, frazione di Narzole



Domenica 2 maggio grande successo della "Festa dei pittori e dell'arte", organizzata dalla Pro Loco Vergne.





## Provincia di Novara

*A Massino Visconti (NO) riscoperta un'antica tradizione*

# 300 campanacci a scortare la Befana

*Una manifestazione spontanea che aveva rischiato di scomparire*

Successo scontato per le sfilate dei campanacci che hanno coinvolto massinesi e non nel primo appuntamento del 2010 promosso dalla Pro Loco, e record alla serata finale quando più di trecento partecipanti si sono riversati nelle vie dando la sveglia al paese intorpidito negli ultimi giorni di festa.

Una consuetudine, il suono dei campanacci nelle sere precedenti l'Epifania, che gli organizzatori hanno riportato in auge da non molti anni, ma che in passato rappresentava a Massino Visconti una delle tante espressioni della locale cultura popolare, in seguito quasi del tutto dimenticata con l'abbandono delle attività rurali. Non pochi tuttavia ancora serbano gelosamente le "bronze" che i loro nonni applicavano alla cavezza delle mucche quando le lasciavano libere nei pascoli durante il soggiorno estivo presso gli alpeggi che costellavano le alture circostanti. Nei lunghi mesi invernali inve-

ce, quando il bestiame era riparatato nelle stalle in paese, i campanacci giacevano inutilizzati. Solo il 3, 4 e 5 gennaio i ragazzi se ne impossessavano per agitarli scorrazzando alla sera lungo le strette vie deserte, spesso ricoperte di neve.

Si ritiene che l'origine di questa antichissima usanza possa ricollegarsi al corteo dei Magi verso Betlemme o, secondo alcuni, ai riti propiziatori di natura pagana in qualche modo sopravvissuti ed inglobati nella tradizione cristiana.

Può apparire quanto mai singolare l'ampio consenso che sempre riscuote la rievocazione di quella che un tempo fu una manifestazione spontanea e che nulla ha in sé di spettacolare se non la calorosa partecipazione della gente, non solo residente, ma anche proveniente da fuori. Evidentemente l'evento conserva un fascino particolare d'altri tempi che lo porta ogni anno ad assumere dimensioni sempre

maggiori, specialmente al terzo appuntamento, quello della sera un po' magica in cui tutti bambini attendono trepidanti l'arrivo della Befana.

Prendendo il via dalla piazza dove si era radunata con campanacci di varie forme e dimensioni, la chiassosa folla di grandi e piccoli ha iniziato anche questa volta il tragitto alla luce delle torce inglobando dopo un breve tratto anche gli abitanti della frazione Monte (dove un tempo si concentrava il maggior numero di alpeggi) scesi in massa ad ingrossarne le fila.

All'orchestrina che accompagnava il fragoroso corteo è stato come al solito affidato il compito di richiamare con le proprie note l'atmosfera natalizia nel corso di alcune soste, zittendo per una manciata di minuti il frastuono assordante dei campanacci.

Immane la presenza della Befana con scopa e gerla, come pure quella dei Re Magi



a cavallo che hanno guidato la sfilata ed inevitabili, sotto molti balconi, le improvvise fermate provocate da lanci di caramelle per il divertimento dei bambini impegnati in gare di velocità e destrezza a farne ampia scorta; anche quest'ultima consuetudine si è ormai consolidata entrando a far parte a pieno titolo della manifestazione.

La temperatura decisamente invernale ha reso infine piacevole il calore dei bracieri accesi all'arrivo ed ancor più il tepo-

re all'interno del tendone di via dello Sport dove gli organizzatori hanno offerto a tutti cioccolata, panettone e vin brulé.

Gran finale invece per i più piccoli con lo spettacolo dei burattini a loro dedicato e la calza ricolma di dolci che ognuno ha ricevuto dalle mani delle due Befane ingaggiate per l'occasione, quella tradizionalmente interpretata dalla Rosa e quella "in erba" da quest'anno entrata in servizio.

**m. rossi**

## PROGARBAGNA

La Pro Loco "ProGarbagna" vede la luce nel 1982, grazie allo stimolo del compianto Enrico Arrigoni, allora assessore comunale e di Pietro Tosetti, primo storico presidente. Nasce come una libera associazione di volontari, motivati dall'intenzione di organizzare eventi collegati al territorio e alle sue caratteristiche. L'evoluzione dei tempi e la necessità di rimanere "al passo", l'hanno portata a definirsi come oggi si presenta, ovvero un'associazione di tipo turistico-promozionale, che fa parte del circuito UNPLI (Unione Nazionale Pro Loco Italiane). La sua struttura formale, comprende un presidente, un segretario, un tesoriere e sei consiglieri, tra i quali il sindaco come membro di diritto.

Opera principalmente per valorizzare luoghi e strutture del territorio (zone particolari e opere di rilevanza storico-artistica) recuperare e mantenere, iniziative legate alle tradizioni e al passato promuovere prodotti e piatti tipici locali, attivare momenti di socializzazione e aggregazione, soprattutto giovanile.





## Provincia di Torino

5° compleanno per la Pro Loco Piscina

### Quando a rimboccarsi le maniche sono proprio i giovani



Tutto ha avuto inizio nella torrida estate 2004, quando nella mente di alcuni giovani del paese balenava l'idea di dar vita alla Pro Loco.

Eravamo uno dei pochi paesi della zona nel quale mancava questa associazione, ricchezza per il territorio e motore di molte iniziative. E così, un po' in sordina iniziarono le riunioni, aperte a tutti coloro che avevano intenzione di mettere a disposizione il proprio tempo libero per Piscina.

Il 20 maggio 2005 questo sogno si realizzò; una folta assemblea di soci si riunì per dare vita al primo direttivo, composto da nove componenti; un direttivo che si distingueva dallo standard delle Pro Loco: senza pensionati né ultra cinquantenni (perché non eravamo riusciti a convincerli!): un gruppo di giovani che, non senza difficoltà iniziava ad occuparsi di svariate iniziative, dalle gite alle feste, passando attraverso qualche mostra, per arrivare alle prelibate cene, tanto gradite dai piscinesi.

Già l'anno successivo ci siamo buttati a capofitto nel riproporre una manifestazione che mancava a Piscina da

circa 20 anni: il Palio dei Borghi, tre settimane fitte di competizioni sportive, serate di intrattenimento e tanta allegria, che aveva come protagonisti i piscinesi stessi.

La grande partecipazione degli abitanti e la buona riuscita dell'iniziativa, sono stati il nostro trampolino di lancio. Nel 2007 abbiamo partecipato a Comuningara, un pomeriggio di giochi e divertimento fra squadre di svariati comuni. Questa manifestazione itinerante è arrivata a Piscina nel settembre 2008, dopo un'estate all'insegna di una vecchia tradizione piemontese, quella delle masche. La sera del solstizio d'estate, con la collaborazione attiva di molti piscinesi, abbiamo proposto La notte delle masche: personaggi in costume hanno impersonato la caccia alle streghe, il tutto in un'atmosfera originale, tra fiaccole e giochi di luce.

Da non dimenticare la "Festa delle regioni" che in questi anni ci ha fatto conoscere piatti tipici e tradizioni di Calabria, Sicilia e Campania, grazie ai nostri concittadini originari di quelle terre.

La Pro Loco è stata da sempre aperta alla collaborazione con il Comune, la Parrocchia e le altre associazioni locali. Proprio in occasione dei 400 anni di fondazione della nostra parrocchia, ricordati lo scorso anno con un ricco programma di eventi, abbiamo voluto trasformare il centro storico in un borgo del seicento: popolani, frati, antichi mestieri hanno animato la serata denominata **Piscina 1609**.

In questi cinque anni non siamo rimasti sempre gli stessi; il direttivo ha durata triennale e alcuni hanno deciso di

non ricandidarsi. Non ci siamo persi d'animo e, seppure a fatica, da poco abbiamo reintegrato il gruppo.

Dire "Pro Loco" spesso significa perdere ore di sonno per organizzare eventi che divertano gli altri; per questo un grande ringraziamento lo dobbiamo ai piscinesi che ci sostengono associandosi e prestando la propria collaborazione nelle svariate occasioni. Un grazie anche alle amministrazioni comunali che in questi anni si sono succedute e hanno creduto in noi, appoggiando i nostri programmi e sostenendoci anche economicamente. L'invito a tutti i lettori è quello di venirci a trovare; scoprirete una piccola realtà, molto viva.

Info: [www.prolocopiscina.it](http://www.prolocopiscina.it)

**Manuela Penna**

A Cumiana, per i 1200 anni di fondazione

### Convegno storico Fiera botanica Camminando e mangiando

Il 20 aprile la Pro Loco Cumiana, come prima tappa per le celebrazioni dei 1200 anni dalla fondazione del paese, ha organizzato un importante convegno storico medievista dal titolo "Ego Teutario Alamanno", presso il Castello Canalis.

Il 22 aprile si è tenuto il concerto di canti gregoriani, mentre il 25, come consuetudine, si è svolta la Fiera Botanica, che ormai da anni riscontra un successo notevole di presenze.

Il 23 maggio "Camminando e Mangiando" ripercorrerà le tappe storiche di Cumiana, dai monumenti ai personaggi che hanno segnato la storia.

**Graziella Bonansone**



## A Vinovo la 2ª edizione di Fili magici

A metà maggio e dopo il successo della scorsa edizione, torna a Vinovo la manifestazione "Fili magici", grazie alla collaborazione della Pro Loco con la Regione Piemonte, la Provincia di Torino, il Comune, l'Associazione Culturale "Il Quadrifoglio" di Pino Torinese e la St. John International University, università privata statunitense fondata nel 2007 con sede proprio a Vinovo.

Il castello della Rovere, costruzione in stile rinascimentale edificata fra il 1480 e il 1517, costituirà la degna ambientazione di una serie di appuntamenti aventi per tema le creazioni artigianali (merletti, ricami, passamaneria etc.) applicate ai manufatti di arredamento e di abbigliamento, ai gioielli e ad oggetti di varia natura.

Conferenze, dimostrazioni, pubblicazioni renderanno il castello un luogo di interesse per tutti gli appassionati del settore. Parteciperanno artisti, stilisti, associazioni e scuole provenienti da Italia, Francia e Belgio.

**Il programma è così articolato:**

**14, 15 e 16 maggio**

Costumi, intrattenimenti e teatro a cura di "Campo dell'Arte" con la presenza di Donatella Ribezzo, pittrice "animalier"



**Sabato 15 maggio ore 16,00**

Conferenza di Vittorio e Massimo Massia  
"Una vita con i fiocchi: la passamaneria"

**Domenica 16 maggio ore 16,00**

Conferenze di Giovanni Granata e Barbara Zangelmi

"Luogo che vai, antico od attuale, feltro che scopri .....se provi a cercare"

e di Margherita Baravalle e Felice Giraudi  
"Una pianta antica per materie per il futuro: la canapa"

Per informazioni: Gisella Tamagno:  
3471775536 [gisellarte@gmail.com](mailto:gisellarte@gmail.com); [www.amoilricamo.it](http://www.amoilricamo.it)





# Dove andiamo nel week-end?

## Prov. ALESSANDRIA

### CREMOLINO

**30 maggio:** Quattr pass e ... na bela mangiada; **2 giugno:** Le veterane nell'antico borgo; **13 giugno:** Anni d'argento; **16, 17 e 18 luglio:** Sagra delle tagliatelle; **23, 24 e 25 luglio:** Sagra del tamburello. Info: [proloco@cremolino.com](mailto:proloco@cremolino.com)

### FRANCAVILLA BISIO

**26 - 27 Giugno:** "Benvenuta estate", sagra gastronomica. Apertura serale degli stand con proposte gastronomiche legate alla tradizione culinaria ligure-piemontese. Info: [francavillabisio@virgilio.it](mailto:francavillabisio@virgilio.it) [proloco@francavillabisio.com](mailto:proloco@francavillabisio.com)

### PONTI

**25 luglio:** Festa della borgata S. Anna; Info: [proponi@tiscali.it](mailto:proponi@tiscali.it)

### VIGNALE

**10 agosto:** Festa Patronale di San Lorenzo, cena e serata danzante; **Dal 20 al 24 agosto:** Festa Patronale di Vignale, cene, gare sportive e serate danzanti. Info: [www.prolocovignalemonferrato.it](http://www.prolocovignalemonferrato.it) - info@prolocovignalemonferrato.it

## Prov. ASTI

### CESSOLE

**13 giugno** Festa di San Antonio. **5 agosto** Festeggiamenti della Madonna della neve. Info: [renzo.canuti@alice.it](mailto:renzo.canuti@alice.it)

### VILLA FRANCA D'ASTI

**14, 20 e 24 giugno:** "Casa Italia" - Mondiali di calcio. **Dal 12 al 18 luglio:** torneo dei borghi. Info: [www.prolocovillafranca.at.it](http://www.prolocovillafranca.at.it)

## Prov. BIELLA

### CAMPIGLIA CERVO

**17 e 24 luglio:** "C'era una volta a Campiglia ...". **11 luglio:** mostra minerali. **1 agosto:** mostra mercato artigiani - hobbisti. Info: [urp.campiglia@ptb.provincia.biella.it](mailto:urp.campiglia@ptb.provincia.biella.it) - tel. 015 609144

### CERRIONE

**11, 12 e 13 giugno** Sagra dell'Oca - 2° edizione presso l'aeroporto di Cerrione. Info: Cristina 3389325144 - Patrizia 329 4232955 - Gilberto 015 677117. **26 giugno** Festa Patronale di San Giovanni a Cerrione; cena e spettacolo teatrale in Piazza Chiarletti. **17 luglio** Festa Patronale della Madonna del Carmine a Magnonevolo; grigliata e spettacolo di cabaret sulla piazza della Chiesa; concerto della Banda Musicale di Magnonevolo. Info: [cristinagarizio@virgilio.it](mailto:cristinagarizio@virgilio.it)

### MUZZANO

**19/22 Agosto** Festa di Fine Estate - San Eusebio. Info: [info@prolocomuzzano.it](mailto:info@prolocomuzzano.it)

### ZUMAGLIA

**27 giugno:** 4° Concorso fotografico. **dal 31 luglio** - al 7 agosto: serate in Villa (grigliata, cabaret e musica). Info: [zec.zec@libero.it](mailto:zec.zec@libero.it)

## Prov. CUNEO

### BARGE

**31 maggio:** Gita turistica per pensionati bargesi e non a Varallo Sesia: visita santuario Sacro Monte. **26 e 27 giugno:** "Multimedia Barge Festival" - terza edizione, proiezione di visioni multimediali in notturna nelle piazze vie di Barge. **3 e 4 luglio:** "Barge Music Fest", festival della musica giovane (blues e jazz). **Dal 24 al 27 luglio:** Festa patronale di San Giovanni: "Golosita' del Monviso" con stand eno-gastronomici e mercatino dello scambio e del baratto lungo le vie del centro. **24, 25 e 26 luglio:** serate danzanti con orchestre: il 25 sera, esibizione delle majorettes di Barge in piazzetta; **26 luglio:** fiera di San Giovanni, con bancarelle d'ogni genere per l'intera giornata; nel pomeriggio, presso, gli

impianti sportivi comunali, arrivo della tappa dell' "Iron Bike". **27 luglio**, ore 22,00: spettacolo pirotecnico al campo sportivo comunale di Barge. Info: tel. 0175 343437 [prolocobarge@tiscali.it](mailto:prolocobarge@tiscali.it)

### MONTOSO (Bagnolo Piemonte)

**18 maggio** 17° Rally della Pietra di Bagnolo Piemonte. **30 maggio**, III prova campionato italiano Tial CITO + CITOJ (tutte le categorie). **6 giugno**, I raduno Vespe, gimkana con targa ricordo e pranzo. **20 giugno**, raduno quad, gimkana con targa ricordo e pranzo. **27 giugno**, festa di Inizio estate, costine, salciccia a Pian del Mar, presentazione staff animazione estiva. **4 luglio**, giornata eno-gastronomica, degustazione vini e formaggi tipici di alpeggio. **11 luglio**, festa dei partigiani e stima al cestino di funghi. **18 luglio**, festa dei cimatori. **24 luglio**, serata danzante anni '60/010. **25 luglio**, bocce Memorial Cresto. **30 luglio**, II edizione Trofeo Terli - podistica. Info: [info@prolocomontoso.it](mailto:info@prolocomontoso.it)

### PRATO GUGLIELMO (S. Lorenzo - Paesana)

**30 maggio:** Maggio miele e formaggio e.... **20 giugno:** Giornata "Occitana". **10 agosto:** Festa patronale di San Lorenzo. Info: 3487960916 / 3490896610

## Prov. NOVARA

### ORTA SAN GIULIO

**12 giugno**, in P.za Motta sfilata di moda. **17 e 18 luglio**, in Loc. Bagnera "Olimpiadi estive". **5 agosto**, in Loc. Bagnera Festa del Turista V edizione. Info: [accoglienza2003@tiscali.it](mailto:accoglienza2003@tiscali.it)

### PRATO SESIA

**1 giugno:** apertura festeggiamenti, cena a menù fisso su prenotazione; la serata sarà allietata dall' "Orchestra Spettacolo Teatro Canzone". **4, 5, 6 giugno** Festa della birra e Prato Musica Festival, concorso dedicato a tutti i gruppi emergenti ed a tutti i generi musicali. **2-13 giugno** - II Mercatino di S. Bernardo "Sapori e Profumi della Dolcetera" e IX edizione Festa del gusto, Sapori e Profumi della Dolcetera. Info: [info@pratosesia.com](mailto:info@pratosesia.com) [www.pratosesia.com](http://www.pratosesia.com)

### SIZZANO

**26 giugno - 3 luglio:** 40° Mostra del Vino Sizzano D.O.C. Info: [www.prolocosizzano.spaces.live.com](http://www.prolocosizzano.spaces.live.com)

### VERUNO REVISLATE

**23 maggio:** gita a Torino con visita alla Sindone. Info: Mauro 335 8011328 - Pro Loco 3396890215. **5 giugno:** "Cena del pesce con musica dal vivo" presso i locali della Pro Loco in via Chiesa Info: Mauro tel. 0322 830684 - Pro Loco 3396890215. **15, 16, 17, 18, 23, 24, 25 luglio:** XXXIV Sagra dei Ravanit. Nell'ambito della sagra il 16 luglio si terrà la VI Camminata dei Ravanit, non competitiva aperta a tutti. Info: Piero Visconti 340 6010274. Info: Pro Loco 3396890215 [prolocoveruno@tiscali.it](mailto:prolocoveruno@tiscali.it)

## Prov. TORINO

### CASALBORGONE

**dal 28 al 31 maggio:** 57° Sagra del pisello, serata gastronomica "a km zero", visite nel centro storico, gimkana trattoristica, esposizione macchinari, fiera-mercato, stand gastronomico con i famosi "gogu" (agnolotti ripieni di piselli), grigliata; **dal 14 al 20 giugno:** jazz al leu; **26 giugno:** concerto della Filarmonica di Casalborgone. Info: [prolococasalborgone@gmail.com](mailto:prolococasalborgone@gmail.com)

### CAVOUR

**2 giugno:** Pedala Cavour - 31<sup>ma</sup> edizione. **3 giugno:** serata musicale all' Abbazia. **1 luglio:** Serata musicale all' Abbazia. Info tel. 0121 68194 [procavours@prolococavour.it](mailto:procavours@prolococavour.it) [www.cavour.info](http://www.cavour.info)

### PAVAROLO

**30 maggio:** Camminando e correndo per la collina. Percorsi turistici, con stupende vedute delle nostre belle colline e grigliata finale. **26 e 27 giugno:** Festa "Prugna Purina e delle Marmellate". Valorizzazione prodotti tipici. Info: [nella.gai@libero.it](mailto:nella.gai@libero.it)

### PINEROLO

**22 maggio:** Consegna "Premio Pinarolium 2009" - Salone dei Cavalieri - Pinerolo. **29 e 30 maggio:** "Kulturanda" X edizione con Maggio Libri - Saletta del Borg - Sez. San Lazzaro. **6 giugno:** "Trofeo Memorial Paolo Perelli" - Campionato Sociale di bocce - e pranzo. **13 giugno:** "Pinerolo in bicicletta" 9° edizione "Tutti in bicicletta". **13, 20 e 27 giugno** "Pinerolo Estate Cabaret" - per "Arcipelago Estate - Teatro Sociale. Info: [pro-pinerolo@libero.it](mailto:pro-pinerolo@libero.it) [www.scopripinerolo.it](http://www.scopripinerolo.it)

### PIOSSASCO

**23 maggio:** XXIII edizione della "Festa nel Verde" e seconda edizione di "Assaporando Piovasasco" (camminata eno-gastronomica alla riscoperta del parco montano del San Giorgio). Info: [cancian.d@katamail.com](mailto:cancian.d@katamail.com)

### PIVERONE

**Sino a fine ottobre** la seconda e l'ultima domenica di ogni mese si terranno mercatini dell'artigianato e dell'antiquariato nel tradizionale scenario del lido di Anzasco sulle rive del Lago di Viverone. Info: [prolocopiverone@gmail.com](mailto:prolocopiverone@gmail.com) Valentina Santhia: 348 4764141

### REVI GLIASCO T.S.E

**10 giugno** ore 21: quartetto Tamborini con musiche rare dell'ottocento piemontese. **13 giugno** ore 21: duo pianistico Chiantella e Loporto "Italia ed Europa negli anni del proclama" (musiche di Rossini, Bellini, Schumann e Brahms). **17 giugno** ore 21: concerto di Loris Orlando al pianoforte. **20 giugno** ore 21: duo violino e pianoforte con C. Rossi e M. Vicenzi. **24 giugno:** concerto conclusivo di una masterclass della Scuola Civica Musicale Canonica con la pianista Lya De Barberis; Info: tel. 011 8131241 [info@prolocorevigliasco.it](mailto:info@prolocorevigliasco.it); [www.prolocorevigliasco.it](http://www.prolocorevigliasco.it)

### SALZA DI PINEROLO

**20 giugno** ore 16.00 Località chiesa di Campoformio: festa sul sagrato con canti popolari e di montagna proposti dalla Piccola Corale di Scalenghe; **17 luglio** Concerto musicale con il gruppo "Sensazioni" (cover dei Nomadi e altro). Info: [www.prolosalza.it](http://www.prolosalza.it)

### SETTIMO T.S.E

**23 maggio:** Fera dl'arlè (Fiera di primavera) con mercato di "Sapori e colore della tradizione", giochi interattivi, "Motogrillata". **dal 21 al 23 maggio**, in Piazza della Libertà si potranno degustare proposte gastronomiche nell'ambito di "Menùsicali". **19-20 giugno:** "Regioni in festa, sapori culturali d'Italia", viaggio attraverso folclore, turismo, musica, arte e gastronomia delle Regioni rappresentate sul territorio settimese. **19 giugno:** in piazza della Libertà si esibirà il gruppo musicale MANACUMA. **20 giugno:** per tutta la giornata le singole associazioni partecipanti allestiranno spazi espositivi per presentare artigianato, prodotti tipici dell'eno-gastronomia e degustazioni guidate. "Raduno Maggolini" a cura dell'associazione MadBoxers VolksWagen Club Torino. Info: [prolocosettimot@email.it](mailto:prolocosettimot@email.it); [www.prolocosettimotorinese.it](http://www.prolocosettimotorinese.it) - tel. 0118012979 - 3474464485

## Prov. OERBANIA

### ARIZZANO

**3 e 4 luglio:** Festa Nazionale delle Pro Loco - sabato 3, ore 19.00: apertura griglia; ore 21.00: apertura danze con orchestra "Liscio 2000"; domenica 4: ore 19.00 apertura griglia; ore 21.00 Apertura danze. Info: [lturconi@libero.it](mailto:lturconi@libero.it)

### BACENO

**12 e 13 giugno** "Devero Block", raduno di arrampicata Boulder all'Alpe Devero per un week end all'insegna del gioco e del confronto non competitivo, premi ad estrazione e festa il sabato sera. **18 luglio**, 2° Nadioli Day, torneo di beach volley a ricordo di Nadia Francioli. **25 luglio**, Festa di S. Vittoria, festa patronale di Baceno: S. Messa, pranzo con prodotti tipici e pomeriggio con musiche, canti e giochi. Info: [prolocobaceno@libero.it](mailto:prolocobaceno@libero.it)